



RENDICONTO SOCIALE ANNO ACCADEMICO 2023.2024



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



INDICE

I NUMERI DELL'ATENEO	5
Roberto Pinton	
IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE	11
Il Piano strategico di Ateneo, 2022-2025	12
DIDATTICA. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
I nuovi corsi dell'anno accademico 2023-2024	17
Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	19
Maggiore disponibilità di materiale didattico per studenti e studentesse.....	21
Potenziamento della didattica innovativa.....	23
Nuovi laboratori per la didattica	25
Corsi di laurea riprogettati e aggiornati	27
Mobilità studentesca e internazionalizzazione	29
Rafforzamento delle competenze linguistiche	31
Attività di orientamento e tutoraggio.....	33
Inclusione e pari opportunità.....	35
DIDATTICA. NOTIZIE	36
RICERCA. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
I progetti PNRR dell'Ateneo	45
Partecipazione a network a livello nazionale e internazionale.....	47
Presentazione di progetti su bandi nazionali e internazionali.....	49
Partnership con enti e imprese, collaborazioni e progetti internazionali	51
I progetti di ricerca interdipartimentali e dipartimentali	53
Politiche di partenariato internazionale	55
Mobilità delle idee e delle conoscenze	57
Nuovi giovani ricercatori.....	59
RICERCA. NOTIZIE	60
TERZA MISSIONE. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
L'Ateneo in dialogo con il territorio: i festival.....	75
L'Ateneo in dialogo con il territorio: Cantiere Friuli.....	77
L'Ateneo in dialogo con il territorio: formazione e ricerca.....	79
TERZA MISSIONE. NOTIZIE	80
IN ATENEO. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
Efficientamento degli edifici e produzione di energia rinnovabile	87
Progetti per nuovi spazi.....	89
Soft skills e digitalizzazione.....	91
IN ATENEO. NOTIZIE	92
BILANCIO DI GENERE	109
RISULTATI	121





**I NUMERI
DELL'ATENEO**

2023-2024

DIDATTICA

8

dipartimenti

1

scuola superiore

41

corsi di laurea triennale

39

corsi di laurea magistrale

3

corsi di laurea magistrale a ciclo unico

24

master universitari

27

scuole di specializzazione

28

corsi di dottorato di ricerca

RICERCA E INNOVAZIONE

365

laboratori

305

gruppi di ricerca

47

start up e spin off costituiti

218

progetti di ricerca attivi

118

tecnologie brevettate

83.373

pubblicazioni scientifiche dal 1978

SERVIZI PER GLI STUDENTI

253

aule

17.208

posti aula

1.966

posti in sale studio

689

posti in laboratori didattici

873

posti in laboratori e in aule informatiche

7

biblioteche

713

posti nelle biblioteche

544.619

e-book

78

banche dati e pacchetti editoriali on line

1.237

abbonamenti attivi

94.330

periodici elettronici in biblioteca

762.952

materiali bibliografici in biblioteca

INTERNAZIONALIZZAZIONE

755

studenti iscritti
con cittadinanza
straniera

16

corsi con rilascio
di doppio titolo

6

corsi di laurea
in lingua inglese

541

accordi bilaterali
Erasmus e mobilità
extra europea

COMUNITÀ UNIVERSITARIA

15.345

studenti

692

docenti e
ricercatori

199

assegnisti
di ricerca

321

dottorandi

548

specializzandi

573

dirigenti, tecnici
amministrativi
ed esperti
linguistici

LAUREATI

72.813

laureati dal 1978

2.053

tirocini attivati

I CORSI DI STUDIO 2023-2024

LAUREE TRIENNALI

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
420 AREA MEDICA	1.130	45	122
343 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	756	67	209
532 POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	1.664	154	465
469 SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	1.683	148	367
351 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	1.110	108	260
108 SCIENZE GIURIDICHE	427	46	100
253 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	844	104	267
363 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	1.123	195	428
2.839 TOTALE / SEDE DI UDINE	8.737	867	2.218

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
163 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	481	38	83
130 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	309	-	7
293 TOTALE / POLO DI GORIZIA	790	38	90

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
73 AREA MEDICA	183	-	-
- POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	1	-	2
110 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	291	23	61
108 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	386	44	141
291 TOTALE / POLO DI PORDENONE	861	67	204
3.423 TOTALE / ATENEO	10.388	972	2.512

LAUREE A CICLO UNICO**TOTALE**

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
147	976	612	2.228
AREA MEDICA			
193	950	603	1.915
LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ			
-	15	686	2.144
POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
-	4	617	2.054
SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI			
-	10	459	1.380
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			
105	479	259	1.006
SCIENZE GIURIDICHE			
-	4	357	1.115
SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE			
-	7	558	1.558
STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE			
445	2.445	4.151	13.400
TOTALE / SEDE DI UDINE			

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
-	-	201	564
LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ			
-	-	130	316
STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE			
-	-	331	880
TOTALE / POLO DI GORIZIA			

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
-	-	73	183
AREA MEDICA			
-	-	-	3
POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
-	-	133	352
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			
-	-	152	527
SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE			
-	-	358	1.065
TOTALE / POLO DI PORDENONE			
445	2.445	4.840	15.345
TOTALE / ATENEO			



IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Il terzo Rendiconto sociale dell'Università di Udine offre un quadro dei risultati raggiunti dall'Ateneo nell'anno accademico 2023-2024. Traccia il bilancio di quanto è stato fatto per migliorare gli asset fondamentali per il suo ruolo sociale: didattica, ricerca, servizi agli studenti, internazionalizzazione, sviluppo ed efficientamento delle strutture, rapporti con il territorio, attività di divulgazione e trasferimento tecnologico.

Per la prima volta quest'anno comprende anche il Bilancio di genere.

Il Rendiconto è uno strumento di analisi delle azioni realizzate per il raggiungimento dei target programmati, nel quadro di una sana e responsabile amministrazione del patrimonio dell'Ateneo. Per l'Università di Udine è un atto di trasparenza volontario, non dovuto per legge, ma doveroso sia come amministrazione pubblica che per la sua storia e i suoi principi fondanti.

Per condividere i risultati con tutti i soggetti con cui l'Ateneo interagisce, il documento viene presentato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2024-2025.

Il Rendiconto evidenzia i principali obiettivi, in linea con il Piano strategico 2022-2025, su cui si è lavorato: il proseguimento nell'azione di caratterizzazione delle attività di ricerca e dell'offerta didattica e il rafforzamento degli ambiti più distintivi e qualificanti; il forte presidio delle aree interdisciplinari; l'integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione sia laboratoriale che internazionale; l'ulteriore sviluppo delle strutture universitarie e del loro efficientamento energetico; il potenziamento del ruolo dell'Ateneo come attore protagonista dello sviluppo territoriale.

Numerosi sono i progetti, le iniziative e le attività, a breve, medio e lungo termine per garantire un futuro positivo, solido e di alto livello alla 'fabbrica della conoscenza' del Friuli. Attività, queste, che danno continuità e sicurezza alla nostra missione storica e inderogabile: coniugare la specificità di una Università nata per volontà popolare e radicata sul territorio con quella di luogo universale dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del proprio futuro.

Roberto Pinton

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine

IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2022-2025

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, nel luglio 2022, il Piano strategico di Ateneo relativo al quadriennio 2022-2025, destinandovi risorse per complessivi 30 milioni di euro.

Il documento definisce gli obiettivi da raggiungere nel periodo di riferimento e declina le azioni da porre in campo per raggiungerli. Per ciascun obiettivo il Piano stabilisce inoltre gli indicatori utili alla verifica del grado di realizzazione degli stessi, per i quali viene presentato il valore di partenza e il target finale.

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

**1.
caratterizzazione
progressiva dell'attività
di ricerca e dell'offerta
didattica**

**2.
consolidamento
dei settori distintivi
e qualificanti di
ricerca e didattica
e presidio delle aree
interdisciplinari**

**3.
integrazione
della ricerca e
della didattica in
una dimensione
internazionale**

**4.
promozione di
un riequilibrio
generazionale del
personale docente
e ricercatore**

**5.
riduzione della
dispersione
studentesca**

**6.
potenziamento della
terza missione: Ateneo
agente di sviluppo del
territorio**

**7.
sviluppo ed
efficientamento
dell'edilizia
universitaria**

**8.
consolidamento
dell'azione di sostegno
del personale tecnico
e amministrativo alle
attività di didattica e
di ricerca**

**9.
sostenibilità
economico-finanziaria
di medio periodo**

Le risorse destinate al Piano sono così suddivise:

- 8,5 milioni per realizzare i Piani strategici progettati dai singoli Dipartimenti e sviluppati su tre linee di azione: didattica (1,2 milioni di euro), progetti di ricerca interdipartimentali (4 milioni di euro) e progetti di ricerca dipartimentali (3,3 milioni di euro);
- 4,1 milioni di euro per sviluppare azioni incentrate sull'incremento delle borse di dottorato e sul potenziamento della didattica e dei servizi agli studenti;
- 15,9 milioni di euro quale quota a carico dell'Ateneo per la realizzazione di progetti di edilizia universitaria (nuove costruzioni, ristrutturazioni e ampliamenti di edifici esistenti) cofinanziati dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur);
- 1,5 milioni di euro a parziale finanziamento di interventi di efficientamento energetico sugli edifici di Ateneo.

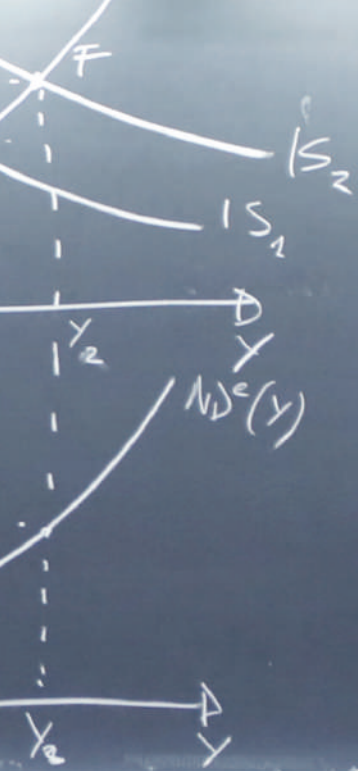
NOTA METODOLOGICA

Nelle pagine che seguono vengono presentate le azioni poste in essere dall'Università di Udine e le attività svolte nell'anno accademico 2023-2024, raggruppate nelle seguenti sezioni: Didattica, Ricerca, Terza missione e In Ateneo.

Nella prima parte di ogni sezione vengono illustrate le azioni direttamente correlate agli obiettivi del Piano strategico. Qualora previsti dal Piano, la presentazione è accompagnata da indicatori che evidenziano il grado di raggiungimento dell'obiettivo per i quali, oltre ai valori di partenza e ai target finali, viene presentato – se disponibile – il valore riferito all'anno accademico 2023-2024.

Nella seconda parte della sezione vengono presentate le altre attività realizzate o le notizie di rilievo riguardanti lo stesso anno accademico.





DIDATTICA

AZIONI
OBIETTIVI
TARGET





I NUOVI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 2023-2024

L'offerta formativa si arricchisce di tre nuovi corsi di studio nati dall'ascolto delle esigenze del territorio e dalla spinta all'internazionalizzazione.

Corso di laurea in Scienze dell'educazione. Forma due profili: 'Educatore professionale socio-pedagogico' ed 'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia'. Caratterizzato da una spiccata interdisciplinarietà, dedica una grande attenzione a inclusione, equità, plurilinguismo e interculturalità. Prevede un tirocinio obbligatorio curriculare professionalizzante. Fa riferimento al Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società.

Corso di laurea magistrale in Industrial engineering for sustainable manufacturing. In lingua inglese, ha due percorsi: 'Processi, ambiente ed energia' e 'Produzione, metalli e materiali'. Si distingue per la didattica *industrially oriented* dedicata agli aspetti applicativi e alle attività laboratoriali, per l'attenzione a sostenibilità e digitalizzazione e per l'internazionalizzazione. Fa riferimento al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura.

Corso di laurea magistrale in Cittadinanza, istituzioni e politiche europee. Forma professionisti multidisciplinari dotati di conoscenze nelle discipline giuridiche, economiche, politico-sociali, storiche e linguistiche. Esperti caratterizzati dall'attitudine ad aprirsi verso, e relazionarsi con, una dimensione inter e sovra-nazionale. Si svolge in modalità mista, anche in lingua inglese. Fa riferimento al Dipartimento di Scienze giuridiche.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Numero di corsi di studio	79 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	81 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	85 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Numero di studenti e studentesse immatricolati/e	4.403 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4.840 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4.817 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

Si chiama 'Minor' il nuovo programma formativo interdisciplinare che va ad arricchire le altre proposte per l'acquisizione di competenze trasversali, prima fra tutte 'Uniud XL'.

IL PROGETTO 'MINOR'

I 'Minor' sono corsi brevi (tre insegnamenti) e complementari ai corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. Sono aperti a studenti ed esterni. Arricchiscono il proprio ambito di formazione prevalente con competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi e la formazione continua richiesta dal mondo del lavoro. Il primo corso è stato 'Essere, creare, gestire imprese cooperative', organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche e statistiche con Confcooperative e Legacoop. Trenta i corsisti che l'hanno concluso con successo. Fra loro dirigenti, soci e dipendenti di imprese cooperative, ma anche studenti e laureati.

IL CONTENITORE 'UNIUD XL'

Ha proposto nove corsi trasversali per tutti gli studenti. Scopo di queste attività formative è acquisire nuove competenze utili al futuro professionale e alla crescita personale e, nel contempo, rafforzare quelle acquisite. I corsi sono: Pari opportunità e inclusione; Corso di base sullo sviluppo sostenibile; Elementi di educazione finanziaria; Diritto al lavoro; Docu-menti-amoci: conoscere, trovare e citare le risorse bibliografiche; Introduzione ai fogli di calcolo e all'analisi dei dati; Introduzione all'intelligenza artificiale; Il dialogo interculturale: alcuni paradigmi; Metaverso, metaversi e metabusiness.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Iscritti a corsi per l'acquisizione di competenze trasversali	200 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	1.344 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	900 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



MAGGIORE DISPONIBILITÀ DI MATERIALE DIDATTICO PER STUDENTI E STUDENTESSE

La disponibilità per gli studenti di lezioni registrate e di materiale didattico digitale consente maggiore flessibilità e autonomia nello studio. Questo dà impulso all'apprendimento collaborativo e contribuisce a rendere l'educazione universitaria più inclusiva, accessibile e centrata sui bisogni individuali degli studenti. Durante l'anno accademico 2023-2024 gli insegnamenti che hanno reso disponibili lezioni registrate e/o materiale didattico online hanno raggiunto l'84,7 per cento del totale, in netto aumento rispetto al 76,4 per cento dell'anno precedente. Le lezioni registrate e i materiali digitali possono essere integrati con sottotitoli, trascrizioni o altri supporti per rendere i contenuti accessibili agli studenti con disabilità sensoriali o difficoltà di apprendimento.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Insegnamenti che hanno messo a disposizione lezioni registrate e/o materiale didattico	-	84,7% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	80,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



UNIUD

LAB VILLAGE



POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

EDUNEXT

Innovativo, flessibile, inclusivo. Sarà così l'Ateneo grazie al progetto nazionale 'Digital Education Hub Edunext', la più grande iniziativa di digitalizzazione della formazione universitaria a livello europeo. Con questo progetto l'Ateneo punta a migliorare la capacità di offrire un'istruzione di qualità, digitale, a distanza e condivisa fra i partner per aumentare l'inclusione e il numero di studenti e laureati. Grazie anche a una piattaforma collaborativa interuniversitaria, la digitalizzazione sarà applicata in modalità prevalentemente a distanza a: corsi di laurea pilota, iniziative di formazione continua e professionale, master e corsi di perfezionamento, una web tv e un canale podcast. L'Ateneo lavorerà innanzitutto alla riorganizzazione di alcuni corsi di studio in modalità mista con verifiche dell'apprendimento in presenza. A Edunext, di durata biennale, partecipano 52 enti, tra cui 35 atenei e 5 istituzioni di alta formazione artistica e musicale, con 700.000 studenti e 25.000 docenti coinvolti. Per il Friuli Venezia Giulia ci sono anche la Regione e Confindustria Udine. Edunext è finanziato dal Ministero dell'università e ricerca.

DIDATTICA, DIECI PROGETTI INNOVATIVI

L'Università ha attivato un percorso per individuare nuove metodologie didattiche digitali innovative, sugli ambienti online per l'interazione e sulla riorganizzazione degli insegnamenti. Tramite un bando sono stati presentati 53 progetti e una commissione di esperti esterni ha scelto le dieci migliori proposte: 'Metaverso e didattica' (Salvatore Amaduzzi), 'Papirologia su richiesta: un corso digitale di papirologia per principianti' (Giuseppina Azzarello), 'Problematizzare, situare e gamificare l'apprendimento dell'innovation management' (Cinzia Battistella), 'Ludus – Insegnare la scienza giocando in Udine' (Marco Bietresato), 'Didattica innovativa per il corso di Intelligenza artificiale e diritto' (Paolo Coppola e Federico Costantini), 'Oltre la lezione frontale: EAS per promuovere l'apprendimento profondo' (Antonina Dattolo), 'Educazione democratica' (Massimo Franceschet), 'Deferred Debate: per un'articolazione seminariale dello studio' (Simone Furlani), 'Skills for tasks in international organizations' (Gian Luca Gardini), 'La realtà virtuale immersiva a supporto della didattica in ginecologia e ostetricia' (Giuseppe Vizzielli).



NUOVI LABORATORI PER LA DIDATTICA

Sono sette i nuovi laboratori realizzati dall'Ateneo, anche per rafforzare le attività di didattica innovativa e laboratoriale svolte spesso in collaborazione con le aziende. Tre laboratori vanno ad arricchire l'Uniud Lab Village, il polo di ricerca avanzata impegnato in progetti innovativi in settori strategici per il territorio. Nato nel 2021, attualmente al Village sono insediati 33 laboratori universitari e misti con le imprese. Le nuove realtà sono: il Laboratorio di ricerca agroalimentare (Lara), il Polo media lab, il Laboratorio dei materiali e ingegneria delle superfici (Lamis).

Dedicato alle energie rinnovabili è il Future Energy Park, il nuovo presidio laboratoriale-didattico-museale che si trova nella sede di Sant'Osvaldo, a Udine, dell'Azienda agraria universitaria 'Antonio Servadei'. Si avvale, in particolare, degli specchi lineari, del prototipo di gassificatore di biomasse, dell'impianto pilota di produzione di energia da biochar e dell'impianto agrofotovoltaico.

Le altre tre strutture laboratoriali sono insediate in vari contesti dell'Ateneo. Sempre nella sede di Sant'Osvaldo dell'Azienda agraria universitaria è stata realizzata la nuova cantina sperimentale per la microvinificazione Uniud Eno Lab. Nell'area ospedaliera è operativo il complesso Ageing Labs dedicato alla ricerca clinica sull'invecchiamento. In quella dell'ex Cottonificio è invece attivo il Laboratorio di ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale.



CORSI DI LAUREA RIPROGETTATI E AGGIORNATI

Sono cinque in nuovi curricula attivati in tre corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali per l'anno accademico 2023-2024. Grazie anche ai nuovi indirizzi i tre corsi magistrali sono stati aggiornati e maggiormente specializzati.

Scienze e tecnologie alimentari. Ha attivato il nuovo curriculum in 'Alimenti e nutrizione' che si aggiunge ai due già operativi: 'Tecnologie alimentari' e 'Controllo e gestione della qualità degli alimenti'.

Scienze e tecnologie sostenibili per l'ambiente. Due i curricula attivati: 'Recupero ambientale e tutela della biodiversità' e 'Tecnologie sostenibili e ambienti antropizzati'.

Tutela e benessere animale. Il corso di laurea ha attivato due nuovi curricula: 'Allevamento sostenibile' e 'Tutela animale'.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	FINO ALL'A.A. 2023-2024	TARGET 2025
Corsi di studio riorientati	-	13 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	18 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

MOBILITÀ STUDENTESCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

I risultati dell'anno accademico 2023-2024 registrano un ulteriore aumento degli studenti coinvolti in esperienze internazionali, ben 661 complessivamente. Accanto ai programmi europei 'Erasmus+ Studio' e 'Traineeship', e a quelli istituzionalizzati 'Ricerche per tesi' e 'Mobilità extraeuropea per studio', sono stati riattivati anche l'Erasmus Blended Intensive Programme – BIP' e i 'Viaggi per studio'. In particolare, i viaggi studio sono stati 14 – in Europa, nord Africa e sud-est asiatico – coinvolgendo gli studenti di una quindicina di corsi di laurea. Otto i programmi intensivi BIP che hanno coinvolto una decina di corsi di studio. A queste esperienze si aggiungono le partecipazioni ad analoghe iniziative di università partner. Per i dottorandi è stato attivato uno specifico bando per svolgere attività di ricerca all'estero: hanno potuto così compiere esperienze in diversi Paesi fra i quali Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda, Germania, Regno Unito e Spagna. Le mete della mobilità extraeuropea per studio sono state Canada, Australia, Corea del Sud, Malesia e Brasile. Le borse di mobilità per ricerca tesi, destinate agli iscritti dei corsi magistrali e magistrali a ciclo unico, e sostenute dalla Fondazione Friuli, hanno permesso la mobilità di studenti di sette corsi in atenei di Messico, Canada, Francia e Danimarca.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Studenti internazionali immatricolati all'anno	116 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	191 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	150 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>
Proporzione di CFU conseguiti all'estero	1,9% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	1,9% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	2,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>
Studenti in mobilità sul numero totale degli iscritti	3,5% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Nell'anno accademico 2023-2024 il Centro linguistico di Ateneo ha offerto 41 corsi e moduli di lingua inglese, con 943 iscritti interni. A essi si sono affiancati: 5 corsi di francese con 120 iscritti; 6 corsi di tedesco con 133 iscritti; 8 corsi di spagnolo con 177 iscritti; 3 corsi di arabo con 55 iscritti e 12 corsi di italiano per studenti stranieri con 224 iscritti.

Il Centro offre agli studenti l'opportunità di consolidare e sviluppare le proprie competenze linguistiche secondo i livelli previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa. Ai corsi tradizionali di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, araba e italiana per stranieri vengono affiancati moduli mirati per approfondire abilità linguistiche più specifiche.

Agli studenti è inoltre offerta la possibilità di verificare, con test mirati, il proprio livello di competenza linguistica senza necessità di iscrizione alle attività formative organizzate.

Il Centro organizza anche le Prove di accertamento della conoscenza della lingua richieste dai corsi di laurea che sono inserite nel piano di studi e conferiscono i crediti formativi universitari previsti da ogni singolo ordinamento.

CONSUNTIVO CORSI ANNO ACCADEMICO 2023-2024

INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	SPAGNOLO	ARABO	ITALIANO PER STRANIERI
41 943	5 120	6 133	8 177	3 55	12 224
CORSI E MODULI ISCRITTI	CORSI ISCRITTI	CORSI ISCRITTI	CORSI ISCRITTI	CORSI ISCRITTI	CORSI ISCRITTI



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

Le azioni di orientamento in ingresso e in itinere contribuiscono all'efficacia formativa finalizzata al miglioramento delle performance in termini di crediti conseguiti dagli studenti iscritti, di regolarità degli studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'abbandono universitario.

Le iniziative partono da una stretta collaborazione con gli istituti scolastici secondari superiori con i quali si co-progettano le iniziative in un'ottica di continuità formativa. Oltre 100 docenti sono stati coinvolti in incontri ad hoc sui temi dell'inclusione e dell'accesso all'Università, in collaborazione con il Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso (Cisia).

Alle attività di orientamento più tradizionali, che hanno coinvolto circa 5.000 studenti (open days e incontri nelle scuole), si sono affiancati i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) e i percorsi Pnrr. Sono stati offerti complessivamente 167 percorsi di 15 ore l'uno con quasi 2.750 studenti iscritti.

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere sono stati 105 gli assegni di tutorato. Sono tre i tipi di tutor: didattici (12); informativi (63); trasversali (30). Inoltre, il progetto 'tutor_mat', con cui sono stati individuati tutor di area matematica che lavorano in maniera sinergica su tutti i corsi interessati, è stato affiancato dal progetto 'tutor_fis' che ha l'obiettivo di svolgere didattica integrativa sull'area della fisica.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	57,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	59,7% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo Dato al 31-12-2023</small>	65,2% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Sei soddisfatto/a della qualità del servizio di orientamento? <small>Questionario Student Satisfaction</small>	72,4% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	81,9% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	75,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Nell'anno accademico 2023-2024 è proseguito il percorso di attenzione verso gli studenti che presentano Bisogni educativi speciali. Quindi non solamente quelli rientranti nella legge 104/1992 o 170/2010, ma anche quelli che hanno una diagnosi clinica di bisogni speciali.

In particolare, è stata siglata una convenzione con l'Associazione famiglie Adhd per definire strumenti di supporto anche per questa tipologia di disturbo.

Inoltre, il materiale prodotto con il ciclo di conferenze 'I bisogni educativi all'Università', dedicato ai docenti e al personale tecnico e amministrativo è disponibile su un canale Teams dedicato che vede la partecipazione di quasi duecento utenti.

Gli studenti possono contare su materiale specifico pubblicato online per favorire l'accesso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative. È stata confermata la tassazione agevolata per gli studenti con Dsa, che integra i benefici già previsti per gli studenti con profilo a tempo parziale e per gli studenti genitori.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Sei soddisfatto/a delle attività volte all'inclusione e alle pari opportunità? Questionario student satisfaction	—	81,8% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	80,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

DIDATTICA

NOTIZIE



MEDIAZIONE CULTURALE, DOPPIO TITOLO CON LA FRANCIA

Nuovo indirizzo internazionale in 'Studi interculturali italo-francesi' per il corso di laurea magistrale in Mediazione culturale del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società. Dall'anno accademico 2024-2025, grazie a una convenzione con l'Università Clermont-Auvergne di Clermont-Ferrand, gli studenti potranno conseguire il doppio titolo di laurea intraprendendo il nuovo curriculum.

IMPRESE E TERRITORI IN MONTAGNA, NUOVO MASTER

Contribuire a creare nuova imprenditorialità in montagna per rigenerare le 'terre alte' del Friuli Venezia Giulia valorizzando i territori e promuovendo la partecipazione delle comunità locali. È l'obiettivo del nuovo master di primo livello in 'Innovazione dei sistemi agrosilvopastorali della montagna. Imprese e territori' organizzato dal Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. Il master punta a incentivare la nascita di imprese, o innovare le esistenti, nei settori dell'agroalimentare, zootecnico e della filiera del legno.

UNA 'SCUOLA DELLA MONTAGNA' PER INCENTIVARE LO SVILUPPO

Dodici corsi residenziali gratuiti, di una settimana, con lezioni, laboratori e visite didattiche centrati sulla montagna. Dalla gastronomia allo sport, dall'agricoltura alla filiera del legno, dal turismo sostenibile alle nuove imprenditorialità. È il progetto 'Scuola della montagna', con sede a Barcis, promosso dal Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione e società. L'obiettivo è favorire la rigenerazione del territorio con il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze delle risorse locali e sviluppare una coscienza della montagna e nuove imprenditorialità locali.



FORMARE PROFESSIONISTI PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO IN SANITÀ

Sono 15 i professionisti con background differenti e complementari che partecipano alla prima edizione del master di secondo livello in 'Salute e umanizzazione nell'organizzazione e gestione del servizio sanitario nazionale'. Il nuovo percorso formativo, il primo nel suo genere a livello nazionale, si propone di realizzare un rinnovamento di prospettive nella sanità italiana. I partecipanti arrivano per la maggior parte da aziende sanitarie regionali, ma anche da Veneto, Puglia e Campania. Il master è organizzato dal Dipartimento di Medicina.

'STUDIARE' LE AZIENDE, INGEGNERIA E ARCHITETTURA IN ROSA

Grazie al progetto 'Ingegneria e architettura in rosa: Grand Tour' 52 studentesse di 11 scuole superiori hanno potuto incontrare ingegneri e architetti donne di Danieli, Electrolux Professional, LimaCorporate e Permasteelisa, e professioniste impiegate nella pubblica amministrazione e nella ricerca. Le studentesse hanno potuto 'studiare' da vicino impianti industriali, ascoltare le testimonianze delle professioniste e scoprire l'applicazione pratica dei loro percorsi di studio. Il progetto è stato organizzato dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura.

MASSIMO CACCIARI E FARE FILOSOFIA OGGI

Il ruolo e la funzione della 'Filosofia oggi' e 'Filosofia, tecnica e intelligenza artificiale' sono i temi che il filosofo Massimo Cacciari ha affrontato in due affollati incontri, il secondo dedicato agli studenti. Il pensatore veneziano ha riflettuto sul compito e il ruolo della filosofia nei nostri giorni, in una società complessa e articolata come quella in cui viviamo. Gli eventi rientravano nei seminari di estetica del corso di laurea in Filosofia e trasformazione digitale del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale.



LA MATEMATICA SI STUDIA IN BARCA A VELA

La matematica si studia in barca a vela con il progetto ‘Le scienze della vela’ rivolto agli studenti delle scuole superiori. Nell’anno accademico 2023-2024 sono stati coinvolti 201 studenti di cinque istituti della regione che hanno partecipato, dopo le lezioni in aula, a uscite in barca a vela. Il progetto è realizzato nell’ambito del Piano lauree scientifiche del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche.

TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE, ECCELLENZA PER L’UE

La laurea magistrale in Traduzione e mediazione culturale è stata ammessa nella rete europea di eccellenza dei corsi universitari di traduzione, la ‘European masters in translation’ (Emt), promossa dalla Commissione europea. La permanenza del corso del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società nel network è valida per il quinquennio 2024-2029. Grazie all’Emt gli studenti potranno: imparare a tradurre seguendo le migliori pratiche a livello europeo e usufruire di una nuova offerta di stage presso la Commissione. Numerose anche le possibilità di collaborazione per i ricercatori.

A NEW YORK PRIMA INIZIATIVA FORMATIVA

Prima iniziativa didattica dell’Ateneo a New York. Ventotto studenti di ingegneria gestionale del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura hanno partecipato a un corso di ‘Intercultural management’ alla St. John’s University. Gli studenti selezionati sono i vincitori di una borsa di studio attivata grazie anche al sostegno di Danieli, Abs, Fondazione Friuli e Alig.



PRIMI LAUREATI PER DUE CORSI MAGISTRALI

Due corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Medicina hanno festeggiato i primi laureati. Si tratta dei primi sei laureati, tutti con il 110 e lode, della sede di Udine del corso interateneo Udine-Trieste in Scienze infermieristiche e ostetriche. Mentre sono 15 i primi laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive.

EMBA, ATENEO E CONFINDUSTRIA UDINE SBARCANO A TRENTO

Dopo Udine e Milano anche a Trento apre l'Executive master of business administration (Emba) concepito dall'Ateneo e Confindustria Udine, partner Università e Confindustria di Trento. Si tratta di un'opportunità pensata per imprenditori, dirigenti e professionisti ad alto potenziale intenzionati ad aggiornare le proprie competenze o ad accelerare il loro percorso di carriera.

LINGUA E CULTURA UCRAINA, PRIMA SCUOLA ESTIVA IN ITALIA

Una trentina di studenti polacchi, sloveni, tedeschi, dell'Ateneo e di altre università hanno partecipato alla Scuola estiva internazionale di lingua e cultura ucraina. La prima iniziativa formativa del genere organizzata in Italia e promossa dal Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società. Le attività didattiche sono state affidate ai maggiori esperti italiani ed europei e ad alcuni tra i principali scrittori ucraini.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REGOLAMENTO EUROPEO, SUMMER SCHOOL

Quaranta tra dottorandi, dottori di ricerca e studiosi della materia hanno partecipato alla prima summer school dedicata al regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act). Il corso nasce nell'ambito del Progetto interdipartimentale sull'intelligenza artificiale ed è stato organizzato dai Dipartimenti di Scienze giuridiche, Scienze matematiche, informatiche e fisiche e Studi umanistici e del patrimonio culturale.



CAMPUS RENATI, AULE STUDIO A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI

Nuovi spazi ampi e confortevoli dove studiare per gli studenti dell'Ateneo. Grazie a una convenzione, a titolo gratuito, con la Fondazione Filippo Renati gli studenti possono usufruire delle aule studio del Campus Renati. Gli spazi a disposizione, due grandi sale capaci di ospitare fino a 400 persone, si trovano al piano terra dell'edificio di via Tomadini 13 a Udine. La convenzione è valida fino al 31 luglio 2025 e potrà essere prorogata.

CINQUE NUOVE AULE A PALAZZO POLITI CAMAVITTO

Palazzo Politi Camavitto si arricchirà di cinque nuove aule grazie a un intervento di ristrutturazione che interesserà anche gli spazi dove ora si trovano gli uffici. Questi troveranno una nuova e più funzionale sede nei locali attigui che si affacciano su via Muratti. I lavori prevedono un impegno complessivo di circa 456.000 euro. Le aule saranno destinate agli studenti del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società e del Centro linguistico di Ateneo (Cla).

PIÙ SPAZI PER DIDATTICA E DIVULGAZIONE

L'Ateneo ha messo a regime altre 14 aule, nuove o ampliate, per 1.156 posti complessivi e due nuovi auditorium per quasi 210 posti totali. In particolare, nella nuova sede del Dipartimento di Scienze giuridiche gli studenti hanno a disposizione tre aule e un auditorium. Gli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina potranno usufruire di cinque aule rinnovate: tre, ampliate, nel ristrutturato Padiglione Tullio, altre due, con un auditorium, nel complesso degli Ageing Labs. Nell'area del polo scientifico cinque nuove aule sono state ricavate negli spazi dell'ex biblioteca scientifica, mentre una nuova aula è stata realizzata nel complesso dell'ex Cotonificio.



RICERCA

AZIONI
OBIETTIVI
TARGET





I PROGETTI PNRR DELL'ATENEO

I progetti iNEST, Agritech e NBFC, finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), a due anni dalla partenza hanno coinvolto 68 ricercatori e reclutato 46 tra ricercatori a tempo determinato, dottorandi e assegnisti.

iNEST è l'ecosistema per l'innovazione del Nord-Est attraverso le tecnologie digitali e la transizione ecologica. Fondato da 11 enti di ricerca del Triveneto, è finanziato con 109,8 milioni di euro, di cui 11,6 per l'Ateneo. Udine è leader dello spoke su 'Green and digital transition for advanced manufacturing technology' e delle attività trasversali 'Creazione di una rete di laboratori strategici congiunti tra università e imprese'. Quattro i bandi a cascata per imprese ed enti di ricerca già emanati. Sono stati finora finanziati sei progetti per il Triveneto e due per il Mezzogiorno. Sono stati anche selezionati 11 progetti di giovani ricercatori dell'Ateneo, di 12 mesi, per un valore totale di 434.000 euro.

Il Centro nazionale per le tecnologie dell'agricoltura - Agritech si occupa di tecnologie innovative sostenibili nel settore agricolo per migliorare le produzioni. Il progetto ha 51 partner e un finanziamento di 320 milioni di euro, di cui 2,1 milioni per l'Ateneo. Udine è affiliato allo spoke 4 'Sistemi agricoli e forestali multifunzionali e resilienti per la mitigazione dei cambiamenti climatici'.

Il National Biodiversity Future Center - NBFC è uno dei cinque centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera. Ha il compito di conservare, ripristinare, monitorare e valorizzare la biodiversità italiana e mediterranea. Il progetto ha 48 partner e un finanziamento di 320 milioni di euro, di cui 2,5 milioni per l'Ateneo che è affiliato allo spoke 4 'Ecosystem functions, services and solutions'.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Spazi procapite (mq) per docenti di ruolo destinati ad attività di ricerca e di didattica	45,4 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	52,8 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	52,0 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Numero laboratori attivi presso il Lab Village	26 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	33 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	37 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



PARTECIPAZIONE A NETWORK A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

L'Ateneo è tra i fondatori di Across, il nuovo progetto europeo di alleanza universitaria transfrontaliera per la condivisione delle conoscenze. Scopo della collaborazione è affrontare insieme le sfide economiche, sociali e ambientali che caratterizzano le aree di confine sedi dei dieci atenei che hanno dato vita al progetto; in particolare, in vista del 2025 quando Nova Gorica e Gorizia saranno le capitali europee della cultura.

Le idee sviluppate nell'ambito di Across (European university for cross-border knowledge sharing), diventeranno un modello all'interno dell'Unione. L'alleanza, infatti, mira a potenziare e condividere le attività di ricerca, formazione e innovazione. Il progetto, promosso dalla Commissione europea, ha durata quadriennale (2025-2028) ed è stato finanziato con 14,4 milioni di euro, di cui un milione e mezzo per l'Ateneo. Oltre all'Università di Udine e a quella di Nova Gorica fanno parte di Across: il Politecnico di Chemnitz (Germania), capofila dell'alleanza, l'Università di Banja Luka (Bosnia Erzegovina), il Politecnico di Bialystok (Polonia), l'Università di Craiova (Romania), l'Università di Girona (Spagna), l'Università di Perpignan 'Via Domitia' (Francia) e l'Università di Ruse (Bulgaria). Partner associato è l'Università nazionale 'Ivan Franko' di Lviv (Ucraina).

Across lavorerà in cinque ambiti: ricerca collaborativa, progetti educativi innovativi, mobilità e scambi, poli tecnologici e d'innovazione, inclusione sociale e diversità.

L'iniziativa rientra in un programma della Commissione che ha l'obiettivo di incentivare una più stretta cooperazione fra università europee con caratteristiche simili in territori confinanti comparabili. Complessivamente sono state selezionate 14 nuove alleanze universitarie. Le università che fanno parte di questi consorzi assumono la denominazione di 'Università europea'.



PRESENTAZIONE DI PROGETTI SU BANDI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel 2023 i ricercatori udinesi hanno presentato 129 proposte progettuali su linee di finanziamento nazionali, europee e internazionali. Sono invece 180 i finanziamenti acquisiti nello stesso anno, che comprendono anche progetti candidati in anni precedenti. L'Ateneo continua a favorire l'attrattività per giovani ricercatori di talento grazie alla chiamata diretta per i vincitori dei programmi di eccellenza European Research Council (Erc) e Fondo italiano per la scienza (Fis) con profilo Starting Grant (StG). Nell'ultimo anno è stato conseguito il prestigioso risultato di aver ottenuto un finanziamento di 1,5 milioni di euro per un progetto Erc StG. Si attendono, invece, gli esiti per le tre proposte Fis StG.

In parallelo, prosegue l'attuazione delle iniziative per migliorare il profilo della ricerca scientifica, anche per giovani ricercatori. Con 3.723.199 euro sono stati reclutati otto giovani talenti ed è stato cofinanziato il terzo anno di contratto per altri 23 (2.140.639 euro), è stato potenziato il Laboratorio di ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale (225.147 euro), sono stati supportati 34 progetti di ricerca collaborativa (860.000 euro), sono stati presentati 30 progetti sul primo pilastro di Horizon Europe, di cui 16 di giovani ricercatori, e sono stati attivati 14 assegni di ricerca (747.413 euro).

Grazie a queste iniziative nel 2023 sono stati ottenuti due importanti successi nella ricerca di eccellenza: per la prima volta tutti i dipartimenti hanno presentato proposte progettuali sul primo pilastro di Horizon e, oltre al progetto Erc StG, l'Ateneo ha ottenuto altri tre progetti come coordinatore.

Nell'ambito delle misure per favorire l'attrattività dei dottorati, l'importo delle borse è stato diversificato in tre fasce di importo crescente rispetto all'importo base.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Proventi da ricerche su docenti di ruolo	16.315 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	21.135 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	17.200 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



PARTNERSHIP CON ENTI E IMPRESE, COLLABORAZIONI E PROGETTI INTERNAZIONALI

Sono 47 le imprese nate a partire dal 2002, anno di costituzione del primo spin off, per valorizzare i risultati delle attività di ricerca. Quelle tuttora attive sono 34. Il numero di spin off e start up è progressivamente cresciuto, ma nel biennio 2016-2017 alcuni cambiamenti normativi hanno ridisegnato il quadro. Da un lato, è stato adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente possedute dall'Ateneo. Dall'altro, il limite temporale ha determinato una ridefinizione delle società e delle autorizzazioni. La partnership dell'Ateneo con enti e imprese si è ulteriormente rafforzata e il numero di spin off e brevetti è costantemente aumentato raggiungendo negli ultimi anni quota 68.

Sono 38 gli studenti con borsa di studio inseriti nel progetto 'Impresa magistrale', l'iniziativa dell'Ateneo e di Confindustria sviluppata negli spazi di Uniud Lab Village, mentre 53 sono le borse di studio di dottorato di ricerca cofinanziate da enti e imprese.

Nell'ambito dei dottorati l'Ateneo ha avviato collaborazioni con il mondo imprenditoriale cofinanziate con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e ha bandito 20 posizioni con borse, di cui 11 assegnate su temi d'interesse delle imprese che hanno partecipato al bando.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Spin-off e brevetti su docenti di ruolo	9,2% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	9,8% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	10,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>
Borse di studio progetto 'Impresa magistrale'	-	38 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	25 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>
Borse di studio dottorato di ricerca cofinanziate dall'esterno	-	53 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	25 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



I PROGETTI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI E DIPARTIMENTALI

Proseguono le attività degli otto progetti interdisciplinari, coordinati da un dipartimento, focalizzati su temi vocazionali per l'Ateneo e che sono un'opportunità per il territorio.

CibiAmo – Alimentare il corpo e la mente (Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali). Valuta fonti proteiche alternative da colture vegetali, dall'allevamento di insetti e da sottoprodotti agroalimentari.

Governance e pubblica amministrazione digitale (Dipartimento di Scienze economiche e statistiche). Analizza il ruolo delle tecnologie e della digitalizzazione nella pubblica amministrazione per fornire obiettivi e soluzioni.

Interculturalità (Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società). Ha attivato linee di ricerca per costruire modelli di comportamento volti a chiarire aspetti del modello dell'interculturalità.

Identità europea e sfide globali (Dipartimento di Scienze giuridiche). Valorizza elementi di contatto con i temi dell'integrazione e dell'identità europea e con il tema degli enti e delle relazioni sovranazionali.

Heres – Uni4Ud (Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale). Promuove la digitalizzazione del patrimonio culturale del territorio e sviluppa una ricerca di frontiera su intelligenza artificiale e cultural heritage.

Healthy and active ageing (Dipartimento di Medicina). Implementa approcci multidisciplinari e integrati per consentire a una quota sempre più ampia di persone di raggiungere l'età avanzata in uno stato di buona salute.

AI - Artificial Intelligence (Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche). Promuove la ricerca sull'intelligenza artificiale favorendo e supportando la trasformazione digitale di istituzioni e aziende del territorio.

Espert - Energia, sostenibilità dei processi produttivi e resilienza territoriale per la transizione ecologica (Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura). Opera su ambiti interconnessi e funzionali alla transizione ecologica: l'energia e la green economy, la sostenibilità dei processi produttivi e la resilienza territoriale.



2
11



UNIUD

SWACT

- Autonomous Systems
- Intelligence & Security
- Cybersecurity
- ...

POLITICHE DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE

Sono aumentati fino a 96 gli accordi di collaborazione con università di altri Paesi comprese nei primi 500 del QS World University Rankings e Times Higher Education. Gli accordi riguardano le discipline di tutti gli otto dipartimenti dell'Ateneo. Si tratta dei programmi Erasmus ed Erasmus 'Traineeship' con università europee, in particolare tedesche (22), spagnole (15), francesi (8) e belghe (6). Ci sono anche accordi con atenei extraeuropei, dal Canada all'Australia, dalla Corea del Sud all'India fino alla Malaysia.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Accordi di collaborazione e/o scambio docenti e studenti con atenei stranieri	90 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	96 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	98 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



MOBILITÀ DELLE IDEE E DELLE CONOSCENZE

Sono 31 i dottorandi che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, con punte di nove mesi, grazie all'azione di supporto prevista dal Piano strategico di Ateneo. Le destinazioni sono europee ed extraeuropee in atenei di Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda. Complessivamente, nell'anno accademico 2023-2024 hanno effettuato attività di ricerca all'estero il 16 per cento dei dottorandi attivi, un dato in linea con l'anno accademico 2022-2023.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Percentuale di dottorandi con periodi di mobilità all'estero	9,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	9,5% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	18,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



NUOVI GIOVANI RICERCATORI

RECLUTAMENTO DI NUOVI RICERCATORI

Nell'anno accademico 2023-2024 l'Ateneo ha incrementato notevolmente la platea di giovani ricercatori assumendone 56. Questo grazie ai finanziamenti ministeriali a valere sui due piani straordinari ricercatori 2020, ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) di cui l'Ateneo è referente e a ulteriori fondi ministeriali ricevuti nell'ambito del Pnrr.

INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI RICERCATORI

Con le risorse del Ministero dell'università e della ricerca, l'Ateneo ha promosso la partecipazione di giovani ricercatori ai programmi europei 'Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellowship Global Fellowship' e 'Erc Starting Grant di Horizon Europe'. Inoltre, ha bandito 16 posti di assegnista.

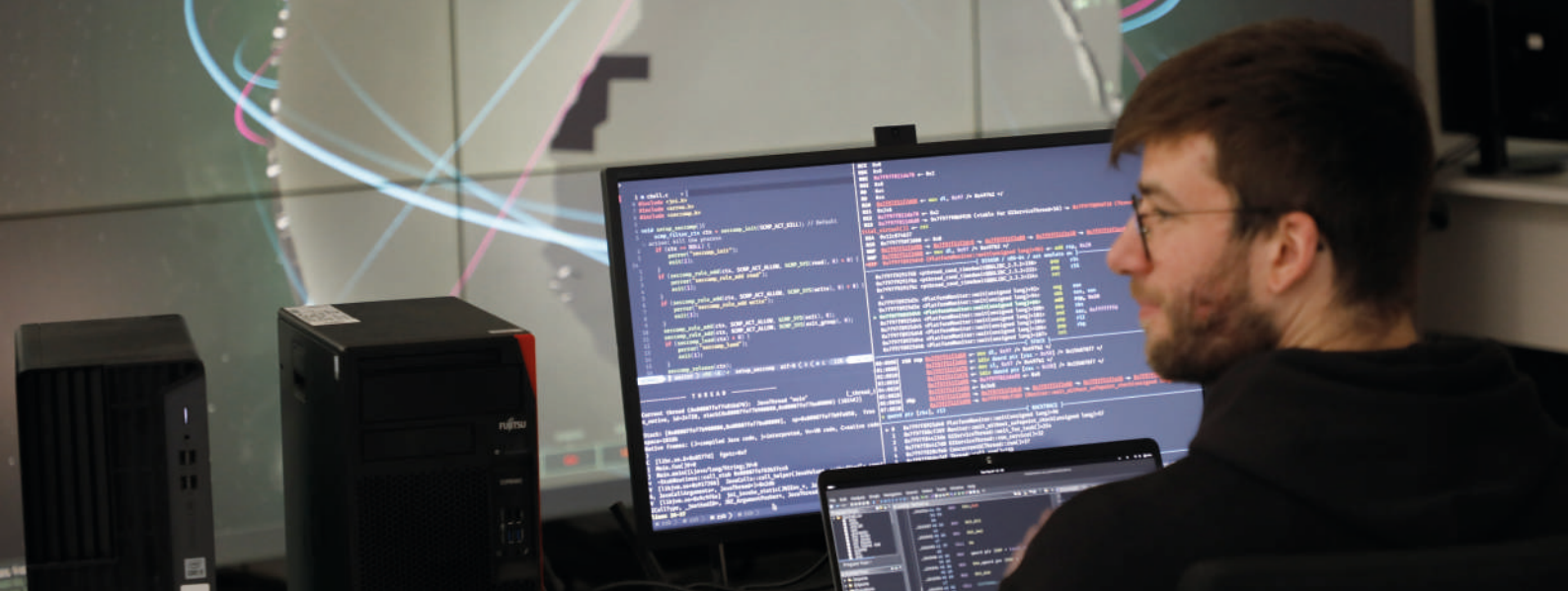
DOTTORATI DI RICERCA

I corsi di dottorato dell'anno accademico 2023-2024 (39° ciclo) sono passati da 11 a 12. L'Ateneo ha beneficiato di finanziamenti per borse di dottorato a valere su risorse Pnrr oltre a quelli ottenuti della Regione Friuli Venezia Giulia sul Fondo sociale europeo. Queste risorse hanno permesso di incrementare i posti disponibili con borsa, in aggiunta a quelli sostenuti dall'Università, dalle sedi convenzionate e da soggetti pubblici e privati. I posti banditi con borsa sono stati 132, con un incremento dell'11 per cento rispetto al 38° ciclo e del 91 per cento rispetto al 36° ciclo.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO 2023	TARGET 2025
Ricercatori a tempo determinato rispetto ai docenti di ruolo	9,8% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	17,6% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	16,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>
INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Iscritti al primo anno di dottorato con borsa di studio rispetto ai docenti di ruolo	10,4% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	15,6% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	12,6% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

RICERCA

NOTIZIE



CYBER RISK E RICERCA, L'ATENEO VINCE UN BANDO DA 1,5 MILIONI

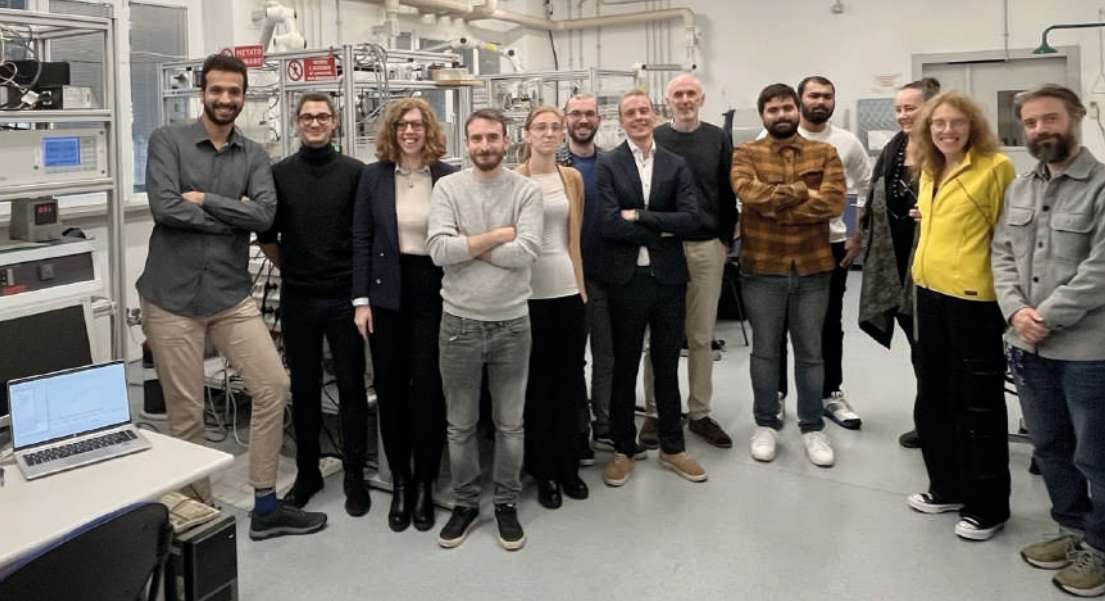
Prevenire e contrastare attacchi informatici e monitorare possibili vulnerabilità della rete e dei dispositivi. È il focus del progetto di ricerca nazionale Covert, coordinato dall'Ateneo, che ha vinto un bando del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) del valore di 1 milione 500.000 euro. Il progetto è sviluppato in partenariato con altri cinque atenei ed è guidato da un team del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche.

GIOVANI TALENTI, 1,5 MILIONI DAL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA

È di un milione e mezzo di euro per i prossimi cinque anni il finanziamento del Consiglio europeo della ricerca (Erc Starting Grant) vinto da Enrico Salvati, del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura. Salvati ha vinto il Grant con un progetto sulla sicurezza dei materiali metallici. Questi finanziamenti, tra i più prestigiosi a livello europeo, vengono assegnati ogni anno a giovani ricercatori per sostenere i loro progetti innovativi in tutti i campi del sapere. Obiettivo della ricerca è prevedere con maggiore precisione, anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, il cedimento di materiali e componenti metallici in condizioni di 'fatica'.

SCOPERTA LA STORIA GENETICA DEL CAFFÈ ARABICA

Scoperta la storia genetica del caffè Arabica, la specie che produce circa il 60 per cento del caffè nel mondo. La ricostruzione della sequenza genomica è opera di un gruppo di ricerca congiunto del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e dell'Istituto di genomica applicata (Iga) di Udine in collaborazione e con il sostegno delle aziende illycaffè e Lavazza. Le analisi sulla variazione genetica presente nella specie hanno permesso di identificare nuove fonti di diversità genetica che potrebbero contribuire in maniera decisiva alla variazione nell'aroma e alla resistenza ai patogeni. La ricerca ha utilizzato le tecnologie di sequenziamento più aggiornate per creare una nuova, più accurata e completa versione della sequenza genomica di Arabica. I risultati sono stati pubblicati da «Nature communications».



NUOVI CATALIZZATORI PER CONVERTIRE I GAS SERRA IN COMBUSTIBILI GREEN

Scoperto un nuovo catalizzatore in grado di trasformare, a basse temperature e con una sola operazione, il metano in metanolo, un carburante liquido, facilmente trasportabile e più 'green'. È stato messo a punto dal Gruppo di catalisi per l'ambiente e l'energia del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura con il Brookhaven National Laboratory di New York, l'Ames National Laboratory dello Iowa e l'Istituto de Catálisis y Petroleoquímica del Consiglio nazionale delle ricerche di Madrid. La ricerca è pubblicata dal «Journal of the American Chemical Society» che le ha dedicato la copertina. Un altro studio, condotto dagli Atenei di Udine e di Trieste, il Cnr con l'Istituto officina dei materiali presso Elettra Sincrotrone e Area Science Park, ha individuato un nuovo materiale a basso costo a base di cerio e rame con proprietà interessanti per la trasformazione del metano in prodotti ossigenati. La ricerca è stata pubblicata dalla rivista «Small» che le ha dedicato anch'essa la copertina.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PAPIRI, L'EU PREMIA DUE PROGETTI DI GIOVANI RICERCATORI

Un progetto sull'intelligenza artificiale e uno sugli antichi papiri di due giovani studiosi dell'Ateneo, Matteo Dunnhofer e Anna Monte, hanno vinto un finanziamento europeo del programma 'Marie Skłodowska-Curie', per 576.000 euro complessivi. Il 'Marie Skłodowska-Curie' premia progetti di eccellenza post dottorato ed è fra i più prestigiosi programmi di ricerca finanziati dalla Commissione europea. Le due borse di ricerca sono triennali. Anche nel 2023 l'Ateneo aveva vinto due progetti nell'ambito dello stesso programma.



MALATTIE RARE, L'ATENEO GUIDA DUE PROGETTI

L'Ateneo, con il Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche coordina due progetti sull'applicazione di tecniche avanzate di machine learning per facilitare la diagnosi delle malattie rare. All'iniziativa partecipano anche l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, l'Area Science Park e la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa). Per condurre i progetti, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è stato acquistato un super computer del valore di 1 milione 200 mila euro. Il super calcolatore avrà sede in una infrastruttura tecnologica realizzata nella centrale idroelettrica, nei pressi del polo scientifico, di proprietà del Cafc, il maggior gestore regionale del servizio idrico integrato. Un'opera realizzata grazie a una convenzione tra Ateneo e Cafc che consentirà di alimentare il nuovo potente centro di calcolo, unico nel suo genere in regione, con energia pulita e rinnovabile.

INVECCHIAMENTO, UDINE GUIDA UNA RICERCA DA UN MILIONE DI EURO

Comprendere i processi cellulari di invecchiamento e ricercare nuovi agenti terapeutici da utilizzare anche contro il cancro. È quanto si propone il progetto di ricerca guidato dal Dipartimento di Medicina e cofinanziato per 28 mesi con circa un milione di euro dall'Unione europea. Lo studio è intitolato 'Epigenetica della senescenza cellulare nel processo di invecchiamento: ringiovanire il sistema immunitario a beneficio della salute umana' (Seneca).



GRANDI TERME DI AQUILEIA, NUOVE STRAORDINARIE SCOPERTE

Nuove straordinarie scoperte dal sito delle Grandi Terme di Aquileia grazie alle ricerche guidate dagli archeologi del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Nell'area del percorso balneare è stata portata alla luce un'abside monumentale di circa 30 metri di ampiezza: una novità eccezionale che conferma lo splendore e la maestosità dell'edificio delle Terme Felici Costantiniane. Nel corso dello scavo sono state scoperte, in condizioni frammentarie, anche alcune statue di epoche diverse. Furono riunite all'inizio del IV secolo d.C. per ornare il frigidarium che si presentava quindi come la sala più splendida dell'edificio. Dalla stessa zona proviene anche la statua di Diomede scoperta dall'Ateneo nel 2003. I lavori sono stati condotti su concessione ministeriale, in accordo con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e con il sostegno e la collaborazione scientifica della Fondazione Aquileia.

GRADO, ESPLORATI SETTE SITI ARCHEOLOGICI NELLE ACQUE DELL'ISOLA

Sette siti archeologici nelle acque di Grado – tra cui relitti navali, un'ara funeraria di epoca romana e strutture sommerse di natura monumentale – sono stati indagati dall'Unità di archeologia subacquea dell'Ateneo. Obiettivo delle ricerche è la ricostruzione del paesaggio archeologico tra il mare di Grado e l'Aquileia romana. Le attività sono state condotte in collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. È la prima campagna di indagini del progetto Aquileia Waterscape del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Le ricerche sono state anche un'occasione formativa e di sperimentazione interdisciplinare per gli studenti di archeologia. Questo grazie al Centro di ricerca interdipartimentale 'Artificial intelligence for cultural heritage' (AI4CH), nato dalla collaborazione con il Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche.



BIODIVERSITÀ, PROGETTO PER VALORIZZARE ALPI GIULIE E CARSO

Un volatile, l'Allocco degli Urali; un insetto, la Rosalia alpina; le acque di fiumi, laghi e torrenti. Sono i tre indicatori naturali utilizzati per comprendere e valorizzare la biodiversità tra Italia e Slovenia dal progetto 'E-Nat2Care', al quale partecipa il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali con altri cinque partner italiani e sloveni. Obiettivo della ricerca è conservare e ripristinare la ricchezza degli ecosistemi delle Alpi Giulie e del Carso nell'area transfrontaliera. Un lavoro che intende contribuire a rafforzare la gestione coordinata di queste zone per arginare la diminuzione della biodiversità e il peggioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie.

SALUTE DELLE FORESTE, PARTITO IL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE

Misurare in tempo reale le dinamiche di accrescimento, stabilità e vitalità degli alberi e comprendere la loro risposta al cambiamento climatico su scala nazionale. È l'obiettivo cui sta lavorando l'Ateneo nell'ambito della rete italiana dei TreeTalker costituita da una serie di aree sperimentali tra le Alpi e gli Appennini. Ogni area prevede il monitoraggio di tre tipi di bosco: un bosco sottoposto a gestione forestale ordinaria, un bosco al limite superiore della vegetazione (sentinella) e un bosco che si è insediato su terreni agricoli abbandonati. Alcuni di questi siti si trovano anche in Friuli Venezia Giulia – nel tarvisiano e nelle valli del Natisone e del Torre – e sono gestiti dai ricercatori del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali.



RIDUZIONE DEL RISCHIO PER I TORRENTI DI FRIULI VENEZIA GIULIA E SLOVENIA

Ridurre il rischio nella gestione dei torrenti in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia migliorando la pianificazione e la manutenzione delle opere di controllo di questi corsi d'acqua. È l'obiettivo del progetto biennale 'Torrent' guidato dal Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e cofinanziato con 717.000 euro dall'Unione europea nell'ambito del programma Interreg 'Italia-Slovenia 2021-2027'. In regione i bacini idrografici pilota sono quelli del Moscardo a Paluzza, dell'Orteglas a Paularo, del Miozza a Ovaro e del Cella-Vuom a Camporosso (Tarvisio). In Slovenia quelli del Krvavec, a nord di Lubiana, e dell'Osapska a Osp, nella regione di Capodistria.

VIOLENZA OSTETRICA, PROGETTO INTERNAZIONALE

La violenza ostetrica, cioè il trattamento fisico e verbale non rispettoso subito dalle partorienti nelle strutture sanitarie, è il tema di un progetto internazionale coordinato dall'Ateneo. Campo d'azione della ricerca sarà l'Europa e l'America Latina. Finanziato con 598.000 euro dall'Unione europea ha una durata quadriennale. Responsabile scientifica è Patrizia Quattrocchi, del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, autrice del primo rapporto dell'Unione europea sul problema della violenza ostetrica.



PHD AWARD, PREMIATI SEI GIOVANI TALENTI DELLA RICERCA

L'Ateneo ha premiato con il Phd Award i sei migliori dottori di ricerca del 2023 e accolto i 115 nuovi iscritti ai 12 corsi di dottorato attivati per l'anno accademico 2023-2024. I vincitori del riconoscimento sono Luca Geatti, Silvano Pitassi, Elisa Scarsella, Nicoletta Laurenti Collino, Andrea Pilotto, Martina Zanco. Gli autori delle migliori tesi di dottorato sono premiati ogni anno con un riconoscimento del valore di 1.500 euro. Tra i nuovi iscritti, 84 sono studenti italiani e 31 stranieri.

SERENA II, LA NUOVA MONOPOSTO ELETTRICA DEGLI STUDENTI

È stata battezzata Serena II, è più leggera, aerodinamica, performante, sicura e affidabile della 'sorella' Serena I, dalla quale ha ereditato gli stessi colori: bianco, blu e nero. È la nuova monoposto elettrica progettata e costruita dagli studenti del progetto 'Uniud E-Racing'. Il prototipo raggiunge i 120 chilometri orari, ha un motore da 80 chilowatt di potenza e pesa 310 chilogrammi, 35 in meno della precedente. La vettura gareggerà nel campionato internazionale Formula Student riservato alle monoposto a propulsione elettrica o tradizionale ideate e realizzate dagli studenti universitari di tutta Europa.

TUTELA DELLA SALUTE NELLE RSA, L'ATENEO GUIDA UN PROGETTO NAZIONALE

Prevenire e controllare le infezioni correlate all'assistenza per aumentare la tutela della salute nelle strutture residenziali socio-sanitarie. È l'obiettivo di un progetto nazionale coordinato dal Dipartimento di Medicina che vede come capofila la Regione Friuli Venezia Giulia e la partecipazione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale e dell'Istituto superiore di sanità. Il progetto è finanziato con 500.000 euro dal Ministero della salute nell'ambito del programma 2023 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Dodici le unità operative coinvolte, fra cui altre sette regioni e quattro università.



BRIGANTINE, SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ DELL'ADRIATICO

È focalizzato sulla conservazione e la salvaguardia della biodiversità del mare Adriatico attraverso il monitoraggio delle alghe e delle praterie marine il progetto Interreg Italia-Croazia 'Brigantine'. Si propone di aumentare la conoscenza sulla distribuzione e sullo stato di salute delle praterie algali e delle fanerogame marine grazie all'utilizzo di un drone marino dotato di fototelecamere e sensori. Saranno monitorati la distribuzione delle praterie sommerse e la misura dei parametri chimico-fisici e dei contaminanti nella colonna d'acqua. Lavorano al progetto i Dipartimenti di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e il Politecnico di ingegneria e architettura.

DAI NOCCIOLI DELLE OLIVE NUOVE APPLICAZIONI

Ricavare dai noccioli delle olive ingredienti innovativi per applicazioni nei settori alimentare, farmaceutico e cosmetico in un'ottica di economia circolare e sostenibile. È l'obiettivo del progetto europeo triennale 'Valostones' al quale l'Ateneo lavora con altre sei università e aziende di Francia, Malta, Marocco, Tunisia e Turchia. Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali si occuperà delle ricadute nel settore degli alimenti.

INNOVAZIONI ALIMENTARI PROGETTATE DAGLI STUDENTI

Confettura di frutta stabilizzata 'a freddo' (Fresh Fruit Jam); grissino proteico a base di alga spirulina (Sea Stick); succo di frutta fresca di stagione arricchito con caffeina (Energy season); pasta ripiena a basso indice glicemico, vegana e senza glutine (Sollevoli). Sono le quattro innovazioni alimentari, e i loro nomi, progettate dagli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. I prodotti sono stati presentati ad aziende e professionisti dell'agroalimentare. Dodici gli studenti protagonisti di queste innovazioni, divisi in quattro gruppi di tre ciascuno.



CARSO 2022-2024, COS'È CAMBIATO DOPO I GRANDI INCENDI

L'incendio sul Carso del 2022 ha determinato la perdita di quasi il 50 per cento della biomassa presente sul territorio interessato dalle fiamme. Ha incenerito circa 4.100 ettari di superficie forestale tra l'Italia e la Slovenia. I roghi sono stati favoriti anche dalla biomassa vegetale secca accumulatasi a seguito di ripetute estati siccitose. Il bosco, comunque, si sta già rigenerando in maniera massiccia e gli animali stanno riutilizzando a fini alimentari le zone bruciate. Sono alcuni dei risultati delle indagini effettuate dagli Atenei di Udine e di Trieste con il sostegno dei volontari di Legambiente.

VIVERE IN MONTAGNA: GIOVANI, MOBILITÀ E ATTRATTIVITÀ

Offrire nuove letture e strumenti rispetto all'attrattività dei territori montani e alla propensione dei giovani a rimanere ad abitarci. È l'obiettivo di due ricerche finanziate rispettivamente dal Ministero dell'università e della ricerca e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La prima coinvolge anche sei comuni: Dogna, Clauzetto, Enemonzo, Forgaria del Friuli, Malborghetto-Valbruna, Preone. I due studi sono condotti da un gruppo di ricerca del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società.

MICROPLASTICHE INQUINANTI, UNA RICERCA STUDIA I MOVIMENTI

Uno dei principali problemi per contrastare l'inquinamento da microplastiche nei mari e nei corsi d'acqua e, di conseguenza, per proteggere la salute umana, è comprendere come queste minuscole particelle vengono trasportate, si disperdono nell'oceano e si depositano sul fondale marino. Una ricerca fa luce sulla dinamica delle fibre di microplastica nei flussi turbolenti e sulle proprietà di trasporto e le caratteristiche di dispersione di questi inquinanti. L'obiettivo è contribuire al monitoraggio delle particelle e alla progettazione di dispositivi più efficaci per la loro rimozione. Lo studio è frutto della collaborazione tra l'Ateneo e l'Università di Tecnologia di Vienna ed è stato pubblicato su «Physical Review Letters».



RISCOPIRE GLI INCUNABOLI DELLE BIBLIOTECHE DEL FRIULI

Studiare e riscoprire gli incunaboli – i più antichi libri a stampa realizzati entro il 1501 – custoditi dalle biblioteche del Friuli. È l'obiettivo di un progetto di ricerca avviato da un gruppo di lavoro del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. La ricerca 'Incunaboli in Friuli' si concentrerà in primo luogo sui circa 400 esemplari conservati a Udine e distribuiti tra le collezioni civiche, ecclesiastiche e universitarie.

IPPOLITO NIEVO DIVENTA DIGITALE

'Nievo Digitale'. È l'ultima tappa del Progetto di rilevante interesse nazionale (Prin), coordinato dall'Ateneo, che ha previsto la codifica e l'accessibilità digitale dei manoscritti nieviani presenti nei due fondi d'autore della Biblioteca Civica 'Vincenzo Joppi' di Udine. Un'impresa alla quale hanno lavorato il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, la Biblioteca 'Joppi' e il Consorzio europeo 'Fonte Gaia' per le Biblioteche digitali italo-francesi a cui afferisce anche l'Ateneo.

CROAZIA, GLI ARCHEOSUB STUDIANO IL RELITTO DI SIPAR

Primi risultati della prima campagna di archeologia subacquea sul relitto trovato nelle acque della penisola di Sipar, al largo di Umago, in Croazia. Il relitto dovrebbe risalire al XII secolo. La parte di scafo conservata e documentata misura circa sei metri per due ed è costituita da elementi del fondo e di una delle due fiancate dell'imbarcazione. Non è stata registrata la presenza di un carico, probabilmente perché già recuperato in passato. Le ricerche, coordinate dal Museo Civico di Umago, hanno visto la partecipazione anche degli archeologi del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Ateneo.



OTTO DOCUMENTARI SUL '900 IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Dalle trincee del Monte San Michele alla Risiera di San Sabba di Trieste, dai bunker di Ugovizza alla Piazza Transalpina di Gorizia, dal Sacrario di Redipuglia al Campo di concentramento di Gonars, passando per i Musei del Lasciapassare di Gorizia, della Cantieristica di Monfalcone, dell'Orologeria in Val Pesarina. È il progetto 'Viaggiatori nel tempo' che propone, in otto video documentaristici su PlayUniud, un percorso a ritroso nel tempo per sfogliare la storia del 'secolo breve' in Friuli Venezia Giulia. I documentari si soffermano sulla prima e seconda guerra mondiale, sulla 'guerra fredda' e sulla storia industriale in regione. Il progetto è del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale e di Friuli Storia con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia.

A LAVORARE IN BICICLETTA, BENEFICI PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

Andare a lavorare ogni giorno in bicicletta, anche per distanze brevi, è associato a un miglioramento della 'fitness cardiovascolare'. Ma anche della funzione dei piccoli vasi sanguigni e dell'endotelio, il sottile strato di cellule che riveste la superficie interna dei vasi, le cui alterazioni sono un fattore di rischio per patologie cardiovascolari, intolleranza al glucosio, sviluppo di diabete. È il risultato di uno studio del Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio del Dipartimento di Medicina grazie a un progetto cofinanziato dall'Unione europea.

ACQUACOLTURA, L'ATENEIO MODELLO DI BUONE PRATICHE

Gli impianti di acquacoltura a ricircolo dell'Azienda agraria universitaria 'Antonio Servadei', che operano in acqua dolce e marina, sono un modello di 'buone pratiche gestionali' che verrà proposto a livello internazionale. È il risultato della visita agli impianti del consulente dell'Organizzazione delle Nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), Davide Fezzardi, e del direttore dell'Associazione piscicoltori italiani, Andrea Fabris. Gli impianti saranno proposti come esempio di buone pratiche a partire da alcune realtà produttive nell'Europa orientale.



A large, multi-level auditorium filled with an audience of students and professionals. The audience is seated in red chairs and is clapping. The auditorium has a modern design with wooden paneling and multiple levels. The text "TERZA MISSIONE" is written in large, white, bold letters, underlined, and "AZIONI", "OBIETTIVI", and "TARGET" are written in smaller, white, bold letters below it.

**TERZA
MISSIONE**

**AZIONI
OBIETTIVI
TARGET**



colle ga +men ti

Festival
che incrocia
i saperi

Intelligenze

4→6
10
2024



L'ATENEO IN DIALOGO CON IL TERRITORIO: I FESTIVAL

COLLEGA-MENTI, OLTRE 5.000 PRESENZE

Oltre 5.000 presenze, 80 docenti come relatori ed espositori di ricerche, 75 volontari, 11 sedi tra le più belle e suggestive del centro storico di Udine, 51 incontri divulgativi di cui tre grandi eventi, 38 laboratori, 10 caffè letterari. E ancora, una cinquantina di studenti-uditori e una ventina di studenti e dottorandi impegnati nei laboratori. Sono solo alcuni dei numeri che riassumono il successo della seconda edizione di 'Collega-menti', il festival dell'Ateneo che incrocia saperi e discipline dedicato quest'anno alle 'intelligenze'. Un tema declinato in molti modi per indagare i diversi tipi di intelligenza: umana, animale, artificiale, ma anche quella delle piante e dei microbi. Promosso dal rettore Roberto Pinton, 'Collega-menti' ha avuto come curatrice scientifica Barbara Gallavotti e il sostegno di Promoturismo Fvg e del Comune di Udine. Fra gli ospiti, in particolare, il comandante del Ris dei Carabinieri Giampietro Lago, il direttore del Museo Egizio di Torino Christian Greco e il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini.

PN TRADING PLACES CONTAGIA IL TERRITORIO

Una cinquantina di appuntamenti per oltre 2.000 presenze e, per la prima volta, anche sul territorio, a San Vito al Tagliamento e Spilimbergo, oltre che a Pordenone. Fa un salto di qualità e quantità la quarta edizione di 'Pn Trading Places', il festival dell'educazione finanziaria dell'Ateneo, organizzato con il Comune di Pordenone. Spicca, fra gli ospiti di rilievo, Giovanni Bazoli, presidente emerito di Intesa San Paolo, laureato honoris causa dall'Ateneo nel 2001. Fra le novità di quest'anno una rassegna di film sulla finanza e uno spettacolo teatrale per i bambini con 'I Papu'. Molto intensa l'attività nelle scuole e con i partner dell'Università della terza età per dare continuità alla missione del festival: promuovere una cultura finanziaria diffusa, parlando a un pubblico ampio. 'Pn Trading Places' nasce in collaborazione con il Comitato interministeriale per l'educazione finanziaria ed è frutto dell'esperienza pluriennale dei corsi di studio in Banca e finanza.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Festival correlati all'offerta formativa delle città sedi universitarie	-	2 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

**CANTIERE
FRIULI**



**CANTIERE
FRIULI** —
L'Università che ri-costruisce



L'ATENEO IN DIALOGO CON IL TERRITORIO: CANTIERE FRIULI

Proseguono le attività di Cantiere Friuli, il progetto dell'Ateneo per produrre idee e progettualità per lo sviluppo e una pianificazione strategica del Friuli e della Regione da mettere a disposizione di decisori e della popolazione del territorio.

Il progetto ha realizzato le prime quattro edizioni della 'Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane' cui hanno partecipato 73 studenti. È un progetto formativo che ha sviluppato a Barcis 12 corsi residenziali, intensivi e qualificanti con l'obiettivo di sostenere la ripresa socioeconomica dell'area montana. Sono previste altre quattro edizioni. Nell'ambito dell'Officina Demografia e Territorio è proseguita la rilevazione dei laureandi, avviata nel 2018, per raccogliere la propensione all'espatrio.

L'interesse crescente verso i temi della montagna ha coinvolto l'Officina Montagna in molte attività legate a diversi progetti all'interno dell'Ateneo e a progetti e attività formative in collaborazione con enti e istituzioni e in stretto collegamento con il Servizio montagna della Regione. In particolare, la ricerca 'Scuola del Parco di Resia' si è conclusa con la posa della prima pietra nella quale è stata inserita una pergamena firmata dal delegato di Cantiere Friuli, Mauro Pascolini.

Per il secondo anno consecutivo Cantiere Friuli è stato partner nella ideazione, progettazione, realizzazione di alcune attività formative nell'ambito delle azioni svolte da ComPa Fvg, all'interno di una consolidata collaborazione tra Ateneo e Anci regionale. Fra gli altri ha co-organizzato con il Cai Scuola il corso di formazione con 49 insegnanti di 12 regioni dedicato alle lagune di Grado e Marano.

Ma Cantiere Friuli ha in corso altre attività attraverso convenzioni, collaborazioni e partecipazioni a iniziative sul territorio come la partnership nei Distretti del commercio di Udine e di Cividale del Friuli. Inoltre, sta lavorando per l'attivazione di un bando per tesi di laurea sui temi dell'orticoltura in Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'Istituto per la ricerca sulle tecniche educative e formative.



L'ATENEO IN DIALOGO CON IL TERRITORIO: FORMAZIONE E RICERCA

Fin dalla sua istituzione l'Ateneo si è fortemente impegnato nella terza missione, riconosciuta come missione istituzionale, al pari di didattica e ricerca. Missione che rientra quindi anche nella Valutazione della qualità della ricerca (Vqr). A mero titolo esemplificativo ecco alcuni casi.

Grazie a un protocollo di formazione di otto settimane sulla 'Meditazione orientata alla mindfulness in ambito educativo' (Mom) sono stati realizzati 80 corsi in ambito scolastico e sanitario.

Con l'Ecosistema della formazione professionale continua', le attività dipartimentali di formazione permanente progressiva sono state istituzionalizzate con apposite convenzioni quadro.

'AppInventory for Education' è una piattaforma per l'innovazione didattica che raccoglie 333 applicazioni utili per promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica.

La produzione di birra nell'impianto pilota dell'Ateneo, unica università in Italia ad averlo, soddisfa le esigenze sperimentali e del mondo produttivo.

Sono state sviluppate nuove varietà di kiwi per ampliare la scelta dei frutticoltori e incontrare il gusto dei consumatori, in collaborazione e con il sostegno dei consorzi.

'Frontiera Est' è il primo progetto a livello nazionale per la valorizzazione storica delle strutture difensive realizzate sul confine orientale nel corso del XX secolo.

Le attività rivolte all'accessibilità ambientale per l'inclusione sono integrate anche in processi di valorizzazione del patrimonio esistente e di riqualificazione delle aree dismesse.

TERZA
MISSIONE

NOTIZIE



ADUNATA DEGLI ALPINI, 105 MILIONI DI RICADUTA ECONOMICA

L'adunata nazionale degli alpini a Udine, nel 2023, è stata molto più di un volano di sviluppo economico territoriale. È quanto emerge dalla ricerca sull'impatto economico, sociale, valoriale e ambientale dell'evento condotta dal Dipartimento di Scienze economiche e statistiche in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini (Ana). In particolare, è di quasi 105 milioni di euro il valore stimato dell'impatto economico diretto e indiretto su Udine e il territorio, calcolato su una base di 297.500 presenze. Mentre il conseguente gettito fiscale è stato valutato in circa 26 milioni di euro.

SEI AMBASCIATORI ALLA PRIMA SETTIMANA LATINOAMERICANA

Sei ambasciatori – di Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Messico – una ventina di eventi in cinque giorni per conoscere l'America Latina, la sua cultura, la sua arte, oltre gli stereotipi. È il bilancio della prima Settimana Latinoamericana organizzata dall'Ateneo nell'ambito della Scuola superiore universitaria 'di Toppo Wassermann' e la Cattedra Jean Monnet che promuove le relazioni tra l'Europa, l'America Latina e i Caraibi. Ricco e articolato il programma di interventi e confronti che, oltre agli ambasciatori, ha visto la partecipazione di accademici, personalità della cultura, della società civile e dello sport di molti Paesi latinoamericani. Fra gli altri Martín Payero, centrocampista dell'Udinese, e il cestista Lucio Redivo della Gesteco Cividale. Il continente è stato esplorato a 360 gradi approfondendone la conoscenza da ogni punto di vista: dall'enogastronomia allo sport, dall'arte alla musica, indagando anche la situazione dei rapporti con l'Italia e il Friuli Venezia Giulia.



RESILIENZA AI DISASTRI, L'ESPERIENZA DEL SISMA IN FRIULI

Dall'esperienza del terremoto del Friuli utili indicazioni per la messa a punto di strategie per il miglioramento della resilienza ai disastri e per uno sviluppo sostenibile. È la valutazione espressa dagli esperti di varie organizzazioni delle Nazioni unite e di istituti scientifici dell'area centro europea che si sono incontrati in Friuli nell'ambito della 'Piattaforma per la resilienza ai disastri, per lo sviluppo sostenibile' promossa dall'Ateneo e dall'Iniziativa centro europea con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo era testare, usando come caso studio l'esperienza del terremoto del Friuli del 1976, le più avanzate chiavi interpretative di governance della resilienza ai disastri e alle crisi che si stanno mettendo a punto nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite.

ACCORDO TRA DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E OSSERVATORIO REGIONALE ANTIMAFIA

Accordo quadro tra l'Osservatorio regionale antimafia e il Dipartimento di Scienze giuridiche. L'obiettivo è progettare iniziative di formazione, orientamento e ricerca, comunicazione e diffusione dei risultati su differenti aspetti legati alla prevenzione e al contrasto alle attività delle criminalità organizzate. L'Osservatorio, istituito per legge dal Consiglio regionale, promuove la cultura della legalità e punta a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso.



L'ATENEO NEL PRIMO DISTRETTO DEL CIBO

L'Università di Udine, 16 Comuni tra cui quello di Udine come capofila, 13 aziende, 5 soggetti istituzionali, Agrifood Fvg, Camera di Commercio di Pordenone e Udine, Confagricoltura Fvg, Coldiretti Udine. Sono i primi soggetti che hanno dato vita al primo Distretto del cibo in Friuli Venezia Giulia. Il progetto punta a valorizzare il territorio e i suoi prodotti attraverso la cooperazione tra istituzioni per favorire le imprese locali protagoniste della filiera agroalimentare.

I DATI RACCONTANO, TRADURRE LA CITTÀ IN NUMERI

Dalla volontà di rendere più accessibili e facilmente consultabili i dati che descrivono la città di Udine nasce 'I dati raccontano', con cui il Comune, in collaborazione con l'Ateneo, vuole 'tradurre' i numeri che descrivono il territorio rendendoli più comprensibili. L'Università ospiterà 30 studenti delle superiori offrendo loro una formazione di 15 ore che comprende lo studio della natura dei dati, i metodi di elaborazione statistica delle informazioni e le modalità di narrazione tramite la realizzazione di materiale grafico.

L'ATENEO CONCEDE L'USO GRATUITO DEL PARCO DI PALAZZO ANTONINI MASERI

L'Ateneo ha concesso l'uso gratuito per dieci anni del parco di Palazzo Antonini Maseri al Comune di Udine con contratto di comodato. L'accordo prevede anche che la Fondazione Friuli garantisca il passaggio tra il giardino monumentale e via Gemona. Il parco, vincolato dalle Belle arti, sarà sottoposto ad alcune opere di manutenzione, in particolare dei percorsi e delle alberature, degli impianti, delle fontane e della costruzione circolare in pietra. Sarà inoltre installato un idoneo arredo urbano.





IN ATENEO

**AZIONI
OBIETTIVI
TARGET**



EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Nel corso del 2023 sono stati completati gli interventi del primo progetto di efficientamento, realizzato nell'ambito del partenariato pubblico-privato con Engie Spa, che ha riguardato principalmente gli impianti con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica. Sono stati sostituiti circa 17.000 corpi illuminanti con luci a led, torri evaporative e gruppi refrigeratori, consentendo una riduzione dei consumi di circa il 20 per cento.

Nel 2024 è stato completato il secondo progetto, incentrato sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, che ha portato all'installazione di quattro nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 850 kWph. Alcuni di questi sono già stati collegati mentre per altri l'operatività avverrà entro l'anno.

Dal 2025, anno in cui entreranno a regime, ci si attendono ulteriori risparmi di consumi di circa 800.000 kilowatt rispetto al 2023 e riduzioni delle emissioni di circa 450 tonnellate all'anno di anidride carbonica nell'atmosfera, pari alla piantumazione di oltre 1.600 alberi.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Riduzione dei consumi energetici	-	-20% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	-25% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



PROGETTI PER NUOVI SPAZI

NUOVO CAMPUS MEDICO, CONCLUSE LE OPERE STRUTTURALI

Prosegue la costruzione del nuovo Dipartimento di Medicina. Dopo la conclusione delle opere strutturali ora saranno realizzate le opere impiantistiche e architettoniche. Il complesso sorge su un'area limitrofa a piazzale Kolbe ed è composto da due edifici. Il primo destinato a otto aule per la didattica, per 1.000 posti totali; il secondo a sede dei laboratori, una settantina, e del dipartimento, con circa 60 tra uffici, studi e open space. Il progetto risponde alle più recenti tecnologie dell'ingegneria antisismica e ai più avanzati criteri di sostenibilità ed efficienza energetica. L'investimento è di quasi 20 milioni di euro con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e del Ministero dell'università e della ricerca.

NUOVA RESIDENZA UNIVERSITARIA NELL'EX CHIOSTRO DEL KOLBE

Una nuova residenza universitaria per gli studenti di area medica sorgerà all'interno dell'ex chiostro del Kolbe, accanto all'ospedale, grazie all'accordo tra Ateneo e Regione Friuli Venezia Giulia - Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis). La residenza potrà ospitare 136 studenti grazie a 129 stanze tra piano terra, primo e secondo piano. Sono previste aree verdi e spazi interni a uso comune, come palestra, sala ristoro, lavanderia e sala ricreativa. Previsto un investimento di 12,5 milioni di euro. L'Ateneo concederà in comodato per 30 anni rinnovabili parte del fabbricato ad Ardis che ne curerà la gestione.

DAL MUR 5,6 MILIONI PER L'EX CHIESA DI SANTA LUCIA E KOLBE

Il Ministero dell'università e della ricerca cofinanzia con 5,6 milioni di euro gli interventi nell'ex chiesa e in altre strutture del complesso di piazzale Kolbe e il completamento dei lavori nell'ex chiesa di Santa Lucia, in via Mantica. In particolare, 1,7 milioni sono per l'ampliamento e la ristrutturazione di quest'ultima: si potrà così completare la concentrazione del patrimonio bibliografico umanistico e della formazione e ricavare due nuove aule a Palazzo Antonini. Il costo complessivo dell'opera è di 3 milioni 230 mila euro. Gli altri 3,9 milioni sono per la ristrutturazione e la riduzione della vulnerabilità sismica dell'ex chiesa e delle altre strutture di piazzale Kolbe nell'ambito del nuovo campus di Medicina.



CONSOLIDAMENTO DELL'AZIONE DI SOSTEGNO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA E DI RICERCA

SOFT SKILLS E DIGITALIZZAZIONE

L'elevato grado di complessità normativa e istituzionale ha richiesto la messa a punto di particolari azioni formative. L'obiettivo principale è rappresentato dal miglioramento delle competenze digitali e informatiche. È proseguita la formazione interna sugli strumenti di collaborazione e condivisione ('To Do', 'Planner') per aumentare l'efficacia del lavoro in team. Un ulteriore strumento è la formazione sulla piattaforma 'Syllabus' della Funzione pubblica, specie per l'e-learning. Altri ambiti formativi vanno dalle competenze digitali al benessere e alla sicurezza dei lavoratori, come il modulo 'Riforma-Mentis' volto a promuovere la cultura del rispetto, della parità di genere e delle pari opportunità nei luoghi di lavoro.

Una grande novità è rappresentata dal ciclo di incontri sull'intelligenza artificiale e le sue applicazioni. Sono stati affrontati la modalità in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando le pratiche e i processi decisionali all'interno delle istituzioni pubbliche, promuovendo una governance più efficiente, trasparente e orientata ai risultati, e il tema della cybersicurezza. Per aumentare il bagaglio di conoscenze anche per il lavoro quotidiano è stato dato rilievo alla formazione trasversale e alle soft skills. Inoltre, è stato approfondito il tema del public engagement per comunicare e condividere con la società le attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2023-2024	TARGET 2025
Studenti - Sei soddisfatto della tua esperienza universitaria?	85,1% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	85,2% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	87,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO SOLARE 2024	TARGET 2025
Docenti - Sei soddisfatto dei servizi ricevuti?	-	85,1% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	80,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

IN ATENEO

NOTIZIE



LA VIGNA DEL BORGO LAUDATO SI' MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Ha incontrato Papa Francesco la delegazione dell'Ateneo – composta dal rettore Roberto Pinton e dai docenti Enrico Peterlunger e Roberto Zironi – che il 19 settembre in Vaticano ha partecipato a un seminario sul lavoro di ricerca e sviluppo della Vigna del Borgo Laudato Si', nella zona delle Ville Pontificie. A guidare l'incontro con il pontefice e il meeting di esperti internazionali di agricoltura sostenibile e viticoltura è stato padre Fabio Baggio, direttore del Centro di alta formazione Laudato Si'. Il team di esperti, coordinato da Peterlunger e Zironi, ha messo a dimora il vigneto costituito da varietà di viti di diversa origine e provenienza capaci di costituire un vino che simboleggia una comunione nella diversità. Il progetto del vigneto nasce da una ricerca fra varietà di viti resistenti a diverse malattie selezionate all'Università di Udine in collaborazione con l'Istituto di genomica applicata e i Vivai Cooperativi Rauscedo.

CONVERSIONE ECOLOGICA: L'APPELLO DEL PAPA E LA LEZIONE DI PADRE BAGGIO

L'appello di Papa Francesco alla conversione ecologica è stato il tema della lezione magistrale sull'enciclica 'Laudato Si' che padre Fabio Baggio, direttore generale del Centro di alta formazione Laudato Si' ha tenuto nell'auditorium della Biblioteca scientifica.



FONDAZIONE ATTILIO MASERI, PROGETTO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Un progetto che svilupperà risorse a favore di attività di studio, ricerca e formazione dei giovani dell'Ateneo per sostenere la loro carriera universitaria, scientifica e lavorativa. È l'obiettivo della Fondazione Attilio Maseri costituita dall'Ateneo per attuare le ultime volontà del cardiologo friulano di fama internazionale. È la prima volta che l'Ateneo friulano dà vita a una fondazione. Maseri, scomparso nel 2021, aveva nominato eredi universali per metà l'Università e per l'altro cinquanta per cento le cardiologie delle aziende sanitarie universitarie del Friuli centrale e Giuliano isontina. La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione presieduto da Cristiana Compagno e composto inoltre da Paolo Ceccon, Linda Borean, Andrea Cafarelli e Stefano Miani. Il Consiglio scientifico, guidato da Michele Morgante, è completato da Linda Borean, Daria De Pretis, Rosario Rizzuto, Gaetano Sabatini. Il Comitato dei sostenitori è presieduto dall'ambasciatore Antonio Zanardi Landi. Sede della Fondazione è Villa Florio Maseri, già Villa dei Conti Florio, a Persereano di Pavia di Udine.

NASCE LA SOCIETÀ AGRICOLA 'CONTESSA FLORIO'

La Fondazione Attilio Maseri ha costituito, come socio unico, la società agricola 'Contessa Florio'. Compito dell'azienda è generare risorse affinché la Fondazione possa sostenere progetti di ricerca, assistenza, formazione e borse di studio per i più meritevoli studenti dell'Ateneo. La sua attività si baserà su tre indirizzi: tradizione, innovazione e sostenibilità nell'ottica del trasferimento della conoscenza al mondo agroalimentare. L'azienda dispone di 60 ettari di terreni fra coltivazioni, prati stabili e bosco distribuiti tra Oleis, Manzano, Persereano e Pavia di Udine. Il Consiglio di amministrazione è composto dal presidente Raffaele Testolin, dall'amministratore Michele Zampieri e da Mara Pugnale.



VERSO IL NUOVO MANIFESTO DELLE UNIVERSITÀ RUS

Accelerare l'implementazione dell'Agenda 2030 dell'Onu rafforzando l'impegno per lo sviluppo sostenibile del Paese. È l'obiettivo degli oltre 50 atenei aderenti alla Rete delle università per lo sviluppo sostenibile (Rus) che a Udine hanno definito i principi cardine di un nuovo manifesto programmatico. Il documento, impostato nel corso del convegno nazionale 'Le università per lo sviluppo sostenibile del Paese' – organizzato con il patrocinio della Conferenza dei rettori delle università italiane (Cruì) – è stato al centro della discussione per l'aggiornamento della prima edizione del 2019, redatta sempre a Udine nell'ambito dell'evento 'I magnifici incontri' organizzato dall'Ateneo con la Cruì.

CENSIS, 2° POSTO CONFERMATO FRA GLI ATENEI DI MEDIE DIMENSIONI

L'Ateneo si conferma al secondo posto in Italia nella classifica Censis 2024 dei 16 atenei statali di medie dimensioni, cioè da 10 a 20 mila studenti. La graduatoria annuale analizza tutte le università, pubbliche e private, per fornire una guida ai futuri iscritti. L'Ateneo ottiene una media generale di 93,2 punti, dopo Trento (94,5), sui sei indicatori valutati. È confermato il primo posto di Comunicazione e servizi digitali per il quarto anno consecutivo. Tre i parametri in miglioramento rispetto al 2023: Strutture, Internazionalizzazione, Borse e contributi. Sostanzialmente stabili gli ottimi indicatori di Occupabilità e Servizi.



START CUP, OTTO NUOVE IDEE PRONTE PER DIVENTARE IMPRESE

Date di consumo più accurate sulle confezioni alimentari, farine vegetali per ridurre gli sprechi alimentari, un sistema per controllare la salubrità delle acque, un software basato sull'intelligenza artificiale per ottimizzare i processi aziendali, un filtro innovativo per stufe a biomassa che migliora l'aria degli ambienti domestici, un robot per pulire i pannelli fotovoltaici, un purificatore d'aria basato sulle microalghe, un sistema per il riciclo di bottiglie in polietilene tereftalato. Sono le idee pronte per essere trasformate in impresa degli otto progetti vincitori di Start Cup Udine 2024, competizione tra idee imprenditoriali e start up innovative. L'iniziativa, promossa dall'Ateneo, si inserisce nell'ambito del Premio nazionale dell'innovazione (Pni) ed è stata realizzata in sinergia con il progetto iNEST e con il sostegno della Fondazione Friuli, tra le attività del Progetto Condiviso. I progetti vincitori, cui va un premio di 3.000 euro, sono: AeroFat, PrometeUS, FoodLife Next, BlueZone, Ch2ito, Bioxgen, Super PET Recycler Z e SynaptIA. I progetti selezionati per partecipare al Pni sono cinque: AeroFat, PrometeUS, FoodLife Next, BlueZone e Ch2ito. I partecipanti complessivi sono stati 75 tra studenti, ricercatori e docenti, suddivisi in 17 gruppi.

QUARANTOTTO SCIENZIATI DELL'ATENEIO FRA I PIÙ CITATI AL MONDO

Sono 48 i docenti dell'Ateneo inseriti nella classifica mondiale degli scienziati con più elevato livello di impatto nella produttività scientifica (che comprende il 2 per cento del totale dei ricercatori) nei rispettivi campi di ricerca. È quanto emerge dall'indagine annuale ideata dall'Università di Stanford e realizzata in collaborazione con la casa editrice Elsevier. La classifica si riferisce all'impatto della produzione scientifica nel 2022 e nell'intera carriera dei ricercatori. Il dato dell'Ateneo è in linea con quello del 2021, quando i docenti citati erano 49, e superiore ai 44 del 2020.



DEDICATA A PIERLUIGI DI PIAZZA L'AULA STUDIO DELLA BIBLIOTECA SCIENTIFICA

L'Ateneo ha intitolato a don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro di accoglienza 'Ernesto Balducci', l'aula studio da 120 posti della Biblioteca scientifica. Al taglio del nastro è seguita la benedizione degli spazi e lo scoprimento simbolico di un pannello, lungo quattro metri e alto uno e mezzo, dedicato al sacerdote. Affisso su una parete, il pannello riproduce una foto di don Pierluigi e una sua frase significativa inneggiante alla promozione della dignità umana e contro l'indifferenza. Scomparso nel 2022, don Di Piazza nel 2006 aveva ricevuto dall'Ateneo la laurea honoris causa in Scienze economiche. Nel 2011 aveva partecipato alla redazione del Codice etico dell'Università.

'UNIVERSITÀ SVELATE', 20 MARZO GIORNATA NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ

Una giornata di condivisione con i cittadini del patrimonio scientifico e culturale che l'università produce per la società che la sostiene. È l'obiettivo della prima edizione di 'Università svelate', la Giornata nazionale dell'università promossa dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (Cru) che si è tenuta il 20 marzo, in coincidenza con la Giornata internazionale della felicità. L'Ateneo ha declinato l'iniziativa, aperta a tutti, in cinque momenti dedicati alla comunità, alla sperimentazione e sinergia con il territorio, alla tutela del patrimonio, alla ricerca e alla divulgazione.



NUOVA SEDE PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Nuova sede per il Dipartimento di Scienze giuridiche, intitolata al costituzionalista Livio Paladin, nel complesso restaurato che in passato ospitava la sezione femminile dell'Istituto Renati. Al piano terra si trovano un auditorium da 60 posti, due aule da 30 e 60 posti e gli uffici del personale. Al primo e secondo piano si trovano ancora un'aula da 70 posti, 33 uffici per docenti e ricercatori, due sale riunioni e spazi collettivi. L'investimento per la nuova sede è stato di circa 5 milioni 614 mila euro con fondi dell'Ateneo, ministeriali e regionali.

ACCREDITAMENTO ANVUR

È 'soddisfacente' il giudizio sull'Accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio valutati' espresso dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Il giudizio finale corrisponde a un accreditamento valido cinque anni, con una verifica alla fine del terzo. La valutazione è contenuta nel Rapporto di accreditamento periodico dell'Ateneo formulato dall'Anvur che contiene la Relazione finale della Commissione di esperti della valutazione (Cev) che ha visitato l'Ateneo tra ottobre e novembre 2023.

VENT'ANNI DI EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Si occupano degli interventi educativi e riabilitativi di persone in difficoltà per un loro positivo inserimento psico-sociale. Sono gli educatori professionali socio-sanitari che l'Ateneo forma da 20 anni con il corso di laurea in Educazione professionale, abilitante all'esercizio della professione, che finora ha laureato oltre 800 educatori.



FONDAZIONE FRIULI E ATENEO RINNOVANO LA CONVENZIONE

Fondazione Friuli e Università hanno rinnovato la convenzione annuale che, attraverso 800.000 euro di contributo, sostiene l'Ateneo nella didattica e nella sua terza missione a favore del territorio. Sono aumentati i fondi alle attività di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, placement e per il trasferimento tecnologico. Quattordici le borse di studio per studenti delle lauree magistrali – impegnati nell'ambito del Lab Village e nel Lean Experience Factory di San Vito al Tagliamento – destinate all'inserimento di laureati con competenze su digitalizzazione dei processi produttivi nelle aziende del territorio. Continua l'impegno a favore del mondo agricolo e alimentare, in particolare con l'applicazione di tecnologie innovative anche con elementi di intelligenza artificiale. Ancora importanti finanziamenti per la didattica e i corsi innovativi. La convenzione mette anche a disposizione risorse per tesi e tirocini all'estero, summer school e per gli scavi archeologici nel Kurdistan iracheno.

NUOVA CATTEDRA JEAN MONNET SULLA DIPLOMAZIA PUBBLICA

L'Università ha vinto un progetto europeo di 'diplomazia pubblica' per promuovere le relazioni tra l'Europa e l'America Latina e i Caraibi grazie alla costituzione di una Cattedra Jean Monnet. L'iniziativa permetterà all'Ateneo di farsi ambasciatore dei valori dell'Unione europea nell'America centro-meridionale rafforzandone l'internazionalizzazione e l'impatto sociale. Il progetto, intitolato 'Eu2Lac', è triennale e finanziato dall'Unione europea. La Cattedra è attivata dal Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale e coinvolge anche il Dipartimento di Scienze giuridiche e la Scuola Superiore 'di Topo Wassermann'.



PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI UDINE

Rinnovato il protocollo d'intesa tra l'Università e il Comune di Udine. L'Ateneo contribuirà a favorire: la partecipazione della cittadinanza nella gestione del bene pubblico e dei relativi processi decisionali; la produzione di innovazione sociale, anche attraverso la sperimentazione e l'impiego di nuove tecnologie; l'inclusione sociale, il benessere e la sicurezza; la sostenibilità ambientale e la transizione energetica; la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale; lo sviluppo economico sostenibile.

LA FESTA DEI LAUREATI E DEI LORO FAMILIARI E AMICI

Circa 5.000 persone, di cui circa 900 laureati accompagnati da familiari e amici, un centinaio di docenti e una cinquantina di volontari, hanno partecipato al quarto Graduation Day dell'Ateneo. L'evento che festeggia i laureati dell'ultimo anno si è svolto allo Stadio Friuli a Udine. I laureati hanno sfilato a bordo campo per andare a ricevere, sotto la tribuna centrale, le pergamene e i riconoscimenti. Al termine il tradizionale e coreografico lancio del tocco. Una giornata significativa che celebra la chiusura del percorso di studi e il conseguimento del titolo dei laureati tra ottobre 2023 e luglio 2024 e dei migliori laureati con il sistema premiale.



CERIMONIA DEL TOCCO, LA FESTA DI NUOVI ASSUNTI, PENSIONATI E AVANZAMENTI

Sono stati oltre 120 i protagonisti della quinta Cerimonia del Tocco. Professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo hanno ricevuto un riconoscimento personalizzato in ricordo di un momento per loro significativo nel 2023 sul fronte lavorativo: l'assunzione, la progressione di carriera o la quiescenza. L'omaggio e il ricordo hanno riguardato anche i dipendenti deceduti, con una targa commemorativa consegnata ai familiari. Nel 2023 le assunzioni e le progressioni di carriera sono state 39 tra i ricercatori e i professori e 38 tra il personale tecnico amministrativo. I pensionamenti sono stati 40 in totale.

STABILE LA PROPENSIONE A ESPATRIARE DEI LAUREANDI

È stabile la propensione all'espatrio dei laureandi dell'Ateneo per continuare la carriera universitaria o per iniziare quella lavorativa all'estero. La stima sui dati raccolti tra tutti i laureandi nel 2023 è del 35,6 per cento, era del 35,4 per cento nel 2022. L'attività di studio e di rilevazione censuaria dei laureandi è iniziata nel 2018 nell'ambito del progetto Cantiere Friuli. Emerge un allargamento di 5,3 punti percentuali della differenza di genere. La propensione dei maschi è infatti del 38,5 per cento rispetto al 33,2 delle laureande. Nel 2022 la differenza era di 4,7 punti percentuali. Inoltre, dai dati dei laureandi triennali del quinquennio 2018-2022 si vede come la propensione è fortemente influenzata dalle esperienze di mobilità internazionale offerte dell'Ateneo durante il percorso di studi.



L'ATENEO FESTEGGIA 74 NUOVI DOTTORI DI RICERCA

Sono 74 i nuovi dottori di ricerca per il 2023 che l'Ateneo ha celebrato nell'ottavo PhD Day, la cerimonia di consegna del diploma. Dieci i corsi coinvolti. Dei neo dottori di ricerca, 12 sono dell'area economica e giuridica, 12 di quella linguistica e umanistica e 50 dell'area medica e scientifica.

ELENA D'ORLANDO CONFERMATO PRESIDENTE DELLA PARITETICA

Elena D'Orlando, docente e già direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche, è stata confermata, per acclamazione, presidente della Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Della Commissione fa parte anche un altro docente dell'Ateneo, Rocco Lobianco, dello stesso dipartimento. D'Orlando è anche presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard e componente del Comitato scientifico per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale.

RELAZIONI INTERNAZIONALI, DAL CILE PREMIO A GIAN LUCA GARDINI

L'Associazione cilena di Scienza politica ha premiato Gian Luca Gardini, docente di Storia delle relazioni internazionali del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, per il suo libro 'The redefinition of the EU presence in Latin America and the Caribbean' (Peter Lang, 2023). A Gardini è stato assegnato il premio 'Claudia Castañeda' per il 'Miglior libro 2020-2023' per la sua opera che esamina la presenza dell'Unione Europea in America Latina e nei Caraibi.



VENT'ANNI DELLA SCUOLA SUPERIORE 'DI TOPPO WASSERMANN'

Lavorano con successo e in tutto il mondo: dall'Europa al Giappone agli Stati Uniti. Alla Nasa, l'ente aerospaziale americano, o in istituzioni nazionali e internazionali come la Banca d'Italia e il Parlamento europeo, o in giganti globali come Google ed Eni. Oppure sono diventati imprenditori innovatori in settori di frontiera. Altri hanno intrapreso la carriera accademica, diventando professori in Italia e all'estero, o quella di ricercatori in prestigiose istituzioni scientifiche pubbliche e private. Sono alcuni dei profili professionali, e di vita, dei 167 allievi, provenienti da tutta Italia, formati in 20 anni di attività dalla Scuola superiore 'di Toppo Wassermann', l'istituto di eccellenza dell'Ateneo.

MISSIONE AL MIT DEL DIGITAL STORYTELLING LAB

Si consolida la collaborazione tra il Massachusetts institute of technology (Mit) di Cambridge (Massachusetts, Usa) e il Digital Storytelling Lab che si occupa di narrazioni digitali e multimediali. Il laboratorio del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale ha presentato il progetto 'Sensing dolce vita' sulle tecnologie immersive per la valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale al Mit List Visual Arts Center, il media lab dell'università americana.



ORO E ARGENTO INTERNAZIONALI PER I VINI DELL'AZIENDA AGRARIA

Medaglia d'oro per l'«Oro dei Patriarchi» e argento per il «Rosso dei Patriarchi». I due vini più rappresentativi dell'Azienda agraria universitaria «Antonio Servadei» hanno conquistato i gradini più alti del podio al concorso enologico tra atenei europei «International University Wine Competition» di Maribor (Slovenia). Per il terzo anno consecutivo l'Ateneo ha visto premiati i suoi vini ottenuti dalla miscela di alcune varietà di vite resistenti, selezionate e coltivate dall'Azienda agraria.

DALL'ARGENTINA ALL'UNIUD LAB VILLAGE

Una delegazione argentina del Comune di San Francisco ha visitato l'Uniud Lab Village, il polo di ricerca avanzata dell'Ateneo nell'ambito di un percorso conoscitivo del Friuli Venezia Giulia. A organizzare il tour è stata Confindustria Udine. Al Village la delegazione ha visitato cinque laboratori: Internet of things, Robotica, Olfattometria dinamica Lod, Meccatronica avanzata (Lama Fvg) e il dimostratore di machine vision e deep learning del DIH Udine - IP4Fvg.

ANEMIA FALCIFORME, PROGETTO IN AFRICA

Diffondere anche in Africa le migliori pratiche nello screening neonatale, nella diagnosi e nel trattamento della morte improvvisa dei neonati e nella prevenzione e cura dell'anemia falciforme. È l'obiettivo di un progetto internazionale di formazione di ricercatori e personale medico africano che vede impegnati l'Ateneo e l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Il programma, quinquennale, coinvolge istituzioni sanitarie, scientifiche e universitarie di Cipro, Francia, Italia, Kenya, Libano, Nigeria, Regno Unito e Stati Uniti ed è finanziato dall'Unione europea.

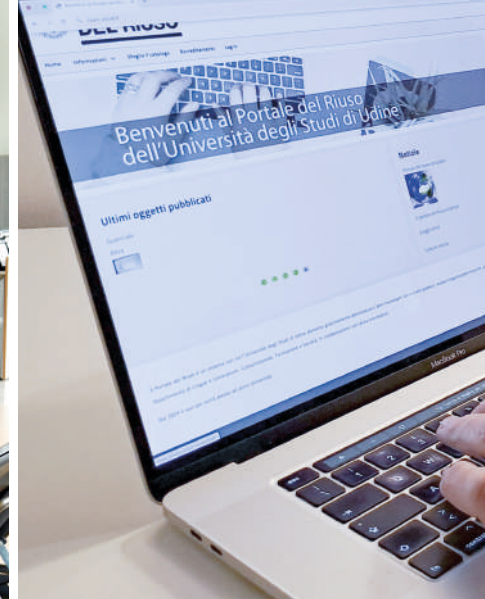


NUOVO PERCORSO DIVULGATIVO NELL'AZIENDA AGRARIA 'SERVADEI'

Hanno ideato e realizzato 25 pannelli divulgativi che raccontano le attività didattiche e di ricerca in agricoltura, acquacoltura e zootecnia svolte nelle sedi di Pagnacco e Sant'Osvaldo dell'Azienda agraria universitaria 'Antonio Servadei'. Protagonisti di questa operazione sono nove giovani in condizione di fragilità seguiti dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc) nell'ambito del progetto Spaziaperti. Un progetto realizzato dall'Asufc con l'Ateneo, il Centro solidarietà giovani 'Giovanni Micesio' e il sostegno della Fondazione Friuli. Un'esperienza di partecipazione, crescita professionale e sociale e positiva per il benessere individuale grazie anche al contesto naturale. Il progetto si inquadra anche nella nuova veste dell'Azienda agraria riconosciuta come 'Fattoria didattica e sociale' dall'Ersa.

IGIENE DELLE MANI, GLI STUDENTI DI INFERMIERISTICA VINCONO LA SFIDA NAZIONALE

Primo posto nazionale per il video che promuove l'igiene delle mani realizzato da un gruppo di otto studenti del corso di laurea in Infermieristica del Dipartimento di Medicina. Il video ha partecipato alla sfida creativa annuale indetta dal Gruppo italiano studio igiene ospedaliera della Società italiana di igiene. Hanno partecipato all'opera anche gli ospiti e il personale della Casa di riposo di San Vito al Tagliamento e gli studenti e i docenti dell'Istituto d'istruzione superiore 'Il Tagliamento' di Spilimbergo.



L'ATENEO VINCE LA CYBERCUP, IL CAMPIONATO NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA

MadrHacks, la squadra di cybersicurezza dell'Ateneo, formata da studenti, laureati e dottorandi, ha vinto la seconda edizione della CyberCup, il campionato nazionale di cybersicurezza. Il team, formato dagli ex partecipanti al progetto CyberChallenge.it, è nato nel 2020 ed è coordinato da Marino Miculan, docente del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche nonché coordinatore locale della CyberChallenge.it.

GLI ATENEI DI PARMA E SIENA NEL PORTALE DEL RIUSO

Anche le Università di Parma e di Siena utilizzeranno il Portale del riuso dell'Ateneo. La collaborazione è finalizzata alla condivisione e all'utilizzo della piattaforma. Scopo del portale è rendere disponibili a scuole e associazioni no profit i beni mobili non più utilizzati per allungare la vita operativa di beni e attrezzature dismesse.

DIDATTICA DELLA FISICA, A MARISA MICHELINI LA GIREP MEDAL

Per i suoi significativi contributi nell'insegnamento della fisica a livello internazionale, Marisa Michelini, professoressa senior di didattica e storia della fisica del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, è stata premiata, prima italiana, con la Girep Medal dal Gruppo internazionale di ricerca sull'insegnamento della fisica. Michelini, nel 2013, è stata anche la prima donna eletta presidente del Gruppo che poi ha guidato fino al 2023. Per le sue ricerche in didattica della fisica nel 2019 ha ricevuto la Medaglia dell'Unione internazionale di fisica pura e applicata e nel 1998 il Premio per la didattica della Società italiana di fisica.



AGLI STUDENTI UNIUD L'HACKATON DEL SALONE CSR

Un team di quattro studenti dell'Ateneo ha vinto l' 'Hackaton for impact', la competizione digitale creativa del Salone della responsabilità sociale d'impresa (Csr) e dell'innovazione sociale. Il loro progetto vincente, 'RaccontaCi', consiste in un QR-code che dà accesso a un video creativo di pochi secondi che racconta la vita di un prodotto nato dal riciclo.

A MARINA COBAL IL 'PREMIO LAURA BASSI PER LE DONNE NELLA FISICA'

Marina Cobal, docente di fisica sperimentale del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura, ha ricevuto il 'Premio Laura Bassi per le donne nella fisica' dalla Società italiana di fisica. Cobal è stata premiata per i suoi originali contributi alle fondamentali scoperte del quark top, con il collisore adronico Tevatron del laboratorio Fermilab di Chicago (Usa), e del bosone di Higgs, con l'acceleratore di particelle Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra, nell'ambito degli esperimenti Cdf e Atlas, nei quali ha ricoperto ruoli scientifici di rilievo.



BILANCIO DI GENERE





IL BILANCIO DI GENERE 2023

Da quest'anno il Rendiconto sociale contiene una sintesi delle principali evidenze del Bilancio di genere, il documento dell'Ateneo che, dal 2019, grazie al contributo ideativo e fattivo del Comitato unico di garanzia (Cug), consente di disporre di dati utili ad attivare strategie e azioni per promuovere la cultura della parità di genere, dell'inclusione sociale e del benessere lavorativo.

Il Bilancio di genere, disponibile nella sua versione integrale nel sito web dell'Ateneo (<https://tinyurl.com/3sjvye32>), è parte integrante delle iniziative che il Cug promuove e attua in sintonia con gli organi di governo per favorire la parità, l'inclusione e il rispetto delle diversità: dal Piano triennale delle azioni positive (Pap) al Gender equality plan (Gep), dall'adozione di linee guida per la tutela dell'identità e della carriera alias fino a percorsi didattici e formativi di carattere interdisciplinare ed eventi di terza missione/impatto sociale.

DONNE **UOMINI**



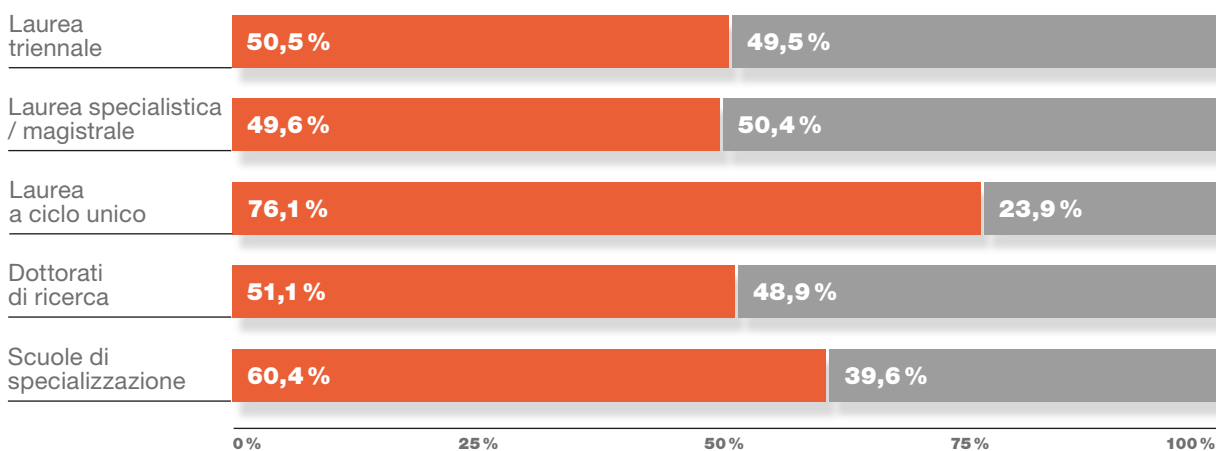


LA COMUNITÀ STUDENTESCA

La composizione di genere degli studenti e delle studentesse iscritti/e ai percorsi formativi mostra una sostanziale equivalenza nelle iscrizioni complessive ai corsi di laurea triennali e magistrali e ai dottorati di ricerca, e una prevalenza femminile nei corsi di laurea a ciclo unico e nelle scuole di specializzazione.

Per quanto riguarda gli ambiti didattici la componente maschile è tendenzialmente prevalente nei corsi tecnico-scientifici ed economici e quella femminile nei corsi degli ambiti umanistico, giuridico e medico.

Il dettaglio a livello di percorsi formativi fornisce ulteriori indicazioni: le studentesse raggiungono il 93,6 per cento delle iscrizioni a Scienze dell'educazione, il 92,6 per cento a Scienze della formazione primaria, l'83,4 per cento ad Allevamento e salute animale e l'82,6 per cento a Infermieristica. Gli studenti sono il 97,9 per cento alla magistrale in Ingegneria elettronica, il 90,3 per cento a Ingegneria meccanica, l'87,5 per cento a Informatica e l'86,2 per cento a Internet of things, big data, machine learning. Il Cug è impegnato, con specifiche azioni, a ridurre il divario di genere nelle iscrizioni alle materie Stem.



Fonte: DataWarehouse di Ateneo – anno accademico 2023-2024 e anno accademico 2022-2023 per le Scuole di Specializzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura



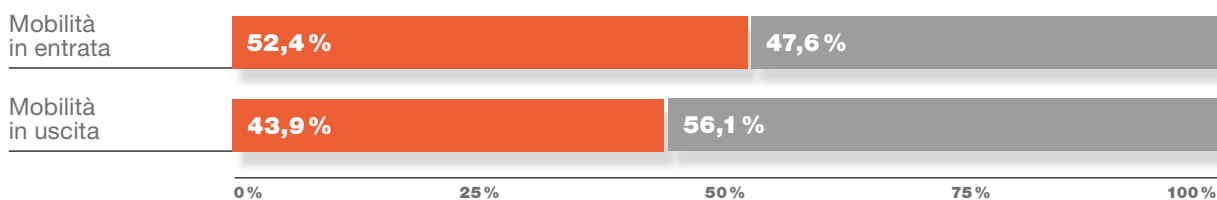
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

LA MOBILITÀ

Nell'anno accademico 2023-2024 la partecipazione maschile ai programmi di mobilità internazionale è stata, seppur di poco, superiore a quella femminile, attestandosi al 56,1 per cento dei 661 studenti e studentesse che hanno trascorso parte della propria formazione universitaria presso atenei stranieri.

Mentre è aumentata la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, i dati rilevano che la percentuale femminile è leggermente diminuita negli ultimi anni: nell'anno accademico 2020-2021 le studentesse erano il 62,8 per cento di 366 studenti e studentesse in outgoing; nell'anno accademico 2021-2022 tale percentuale è scesa al 59,6 per cento di 473 studenti e studentesse e nell'anno accademico 2022-2023 si è attestata al 55 per cento di 656 studenti e studentesse, per arrivare al 43,9 per cento dell'ultima rilevazione.

I 210 studenti e studentesse che provengono da atenei stranieri sono per il 52,4 per cento di genere femminile, mentre nell'anno accademico 2022-2023 erano il 67,8 per cento su un totale di 143 studenti e studentesse.

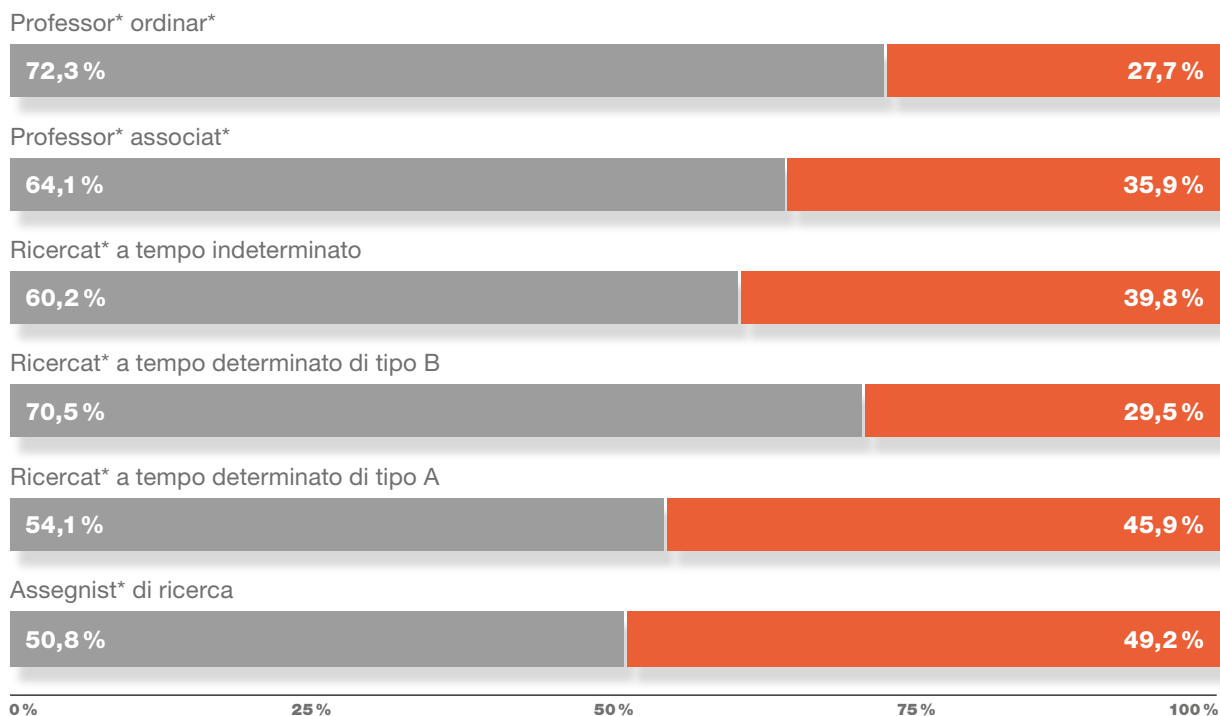


Fonte: DataWarehouse di Ateneo – anno accademico 2023-2024

LA COMUNITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

L'analisi dei dati indica che, a fronte di una incidenza media a livello di Ateneo del 38 per cento, la presenza femminile nel ruolo di professore/essa ordinario/a (27,7 per cento) è inferiore rispetto al valore riscontrabile fra gli/le associati/e, e a cascata fra i/le ricercatori/trici e gli/le assegnisti/e.

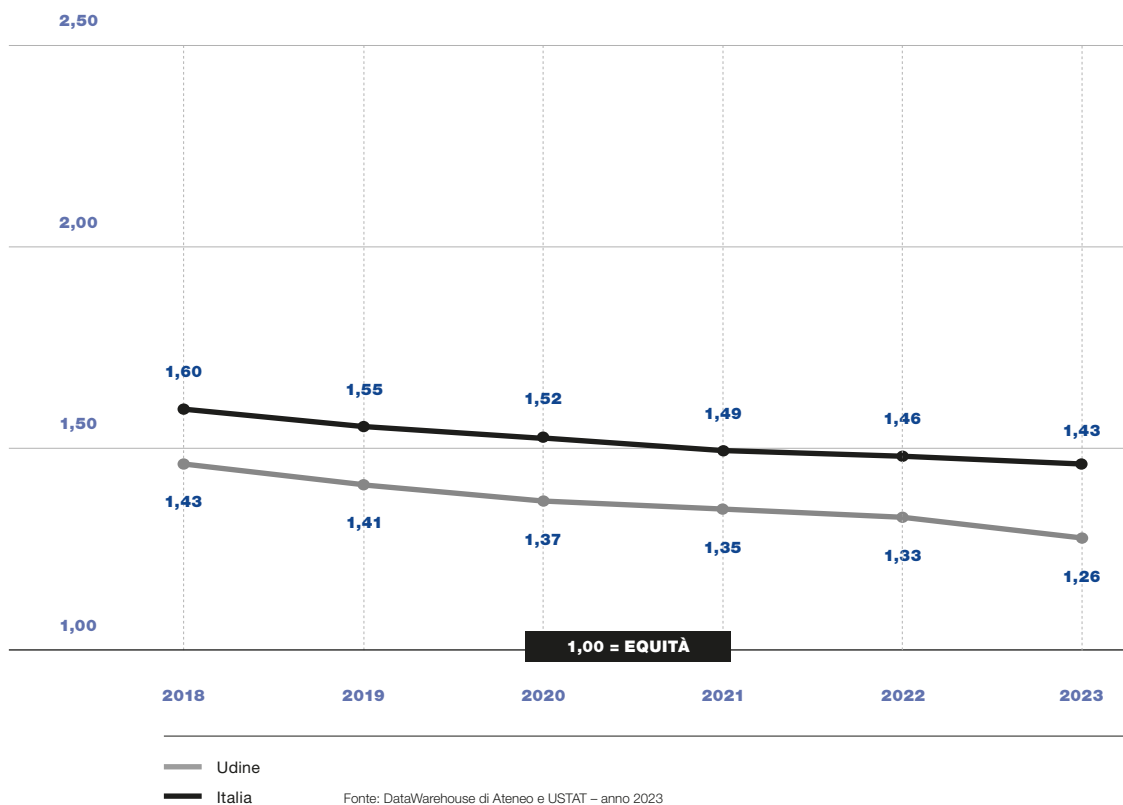
Questa evidenza, comune anche negli altri atenei italiani, è definita in letteratura 'segregazione verticale', ovvero il fenomeno per cui la presenza femminile tende a ridursi all'aumentare della posizione nella scala gerarchica.



Fonte: DataWarehouse di Ateneo al 31.12.2023

L'INDICE DI GLASS CEILING

L'indice di *Glass Ceiling* considera il rapporto tra la quota di donne appartenenti al personale docente nel suo complesso e la quota di donne nel ruolo di professoressesse ordinarie. È una misura sintetica del grado di 'segregazione verticale'. I dati disponibili indicano che questa asimmetria di genere si sta progressivamente avvicinando a 1, ossia alla situazione di equità di genere, sia a livello nazionale, con il passaggio del valore da 1,60 del 2018 a 1,43 nel 2023, sia, con un ritmo ancor più deciso, nell'Ateneo di Udine, dove è sceso, anno dopo anno, dall'1,43 del 2018 all'1,26 del 2023.



LA COMUNITÀ DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO

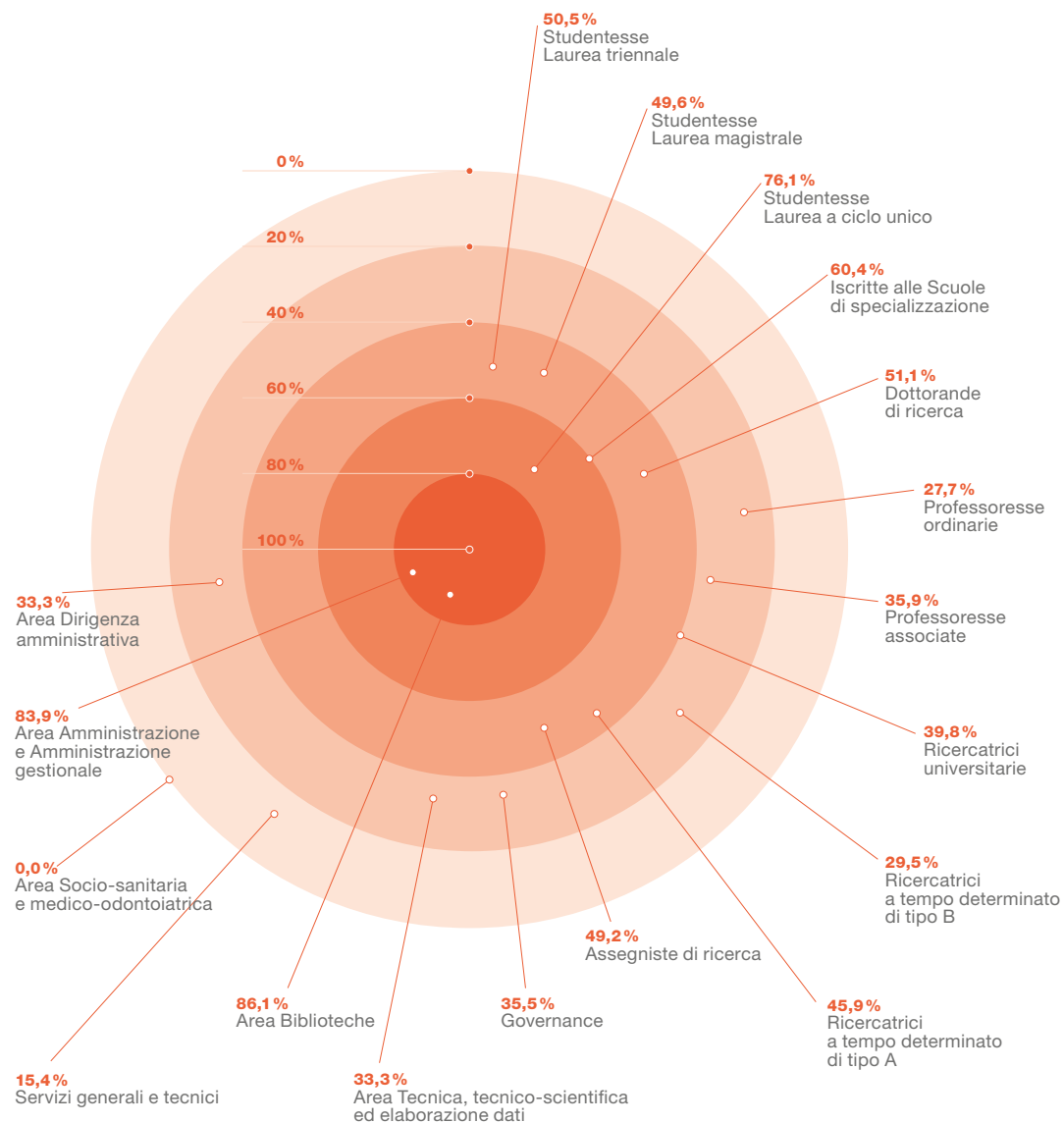
Se il personale docente e ricercatore è a maggioranza maschile, tra il personale tecnico e amministrativo c'è una consolidata prevalenza di genere femminile (67,1 per cento), che è ancor più netta tra i/le collaboratori/trici esperti/e linguistici/che (Cel) (90,6 per cento).

Con riferimento alle aree funzionali del personale tecnico e amministrativo vi sono eccezioni per la categoria B, in cui gli uomini sono il 73,7 per cento e per i dirigenti di seconda fascia (60 per cento), mentre le donne sono la maggioranza per la categoria C (71,8 per cento), per la categoria D (62,1 per cento) e per la categoria EP (70,6 per cento).

L'8,8 per cento del personale tecnico e amministrativo ha un dottorato di ricerca o altro titolo di studio post lauream, il 58,6 per cento è laureato e il restante 32,6 per cento ha un diploma o un altro titolo inferiore. Tra coloro che hanno conseguito un titolo di terzo livello il 66 per cento è donna, percentuale che sale al 73,8 per cento tra chi ha la laurea.

Analizzando il regime di impiego emerge che l'83,9 per cento delle donne ha scelto il tempo pieno (93,9 per cento tra gli uomini), il 13,8 per cento il part-time >50 per cento (3,9 per cento tra gli uomini) mentre il part-time ≤50 per cento è stato scelto dal 2,3 per cento delle donne, una percentuale sostanzialmente analoga a quella degli uomini (2,2 per cento).

DONNE NELLE VARIE COMPONENTI UNIVERSITARIE





RISULTATI



RISULTATI PER AREA: DIDATTICA

2021-2022	2022-2023	2023-2024
91,3%	90,7%	90,5%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla didattica di Ateneo		
84,5%	84,8%	85,2%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sull'esperienza universitaria		
81,1%	81,6%	82,3%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature e logistica		
85,2%	86,6%	86,3%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sui servizi bibliotecari		
83,2%	85,1%	83,8%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla disponibilità di volumi e riviste nelle biblioteche		
84,4%	83,0%	86,1%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature/laboratori (AlmaLaurea)		
79,2%	79,2%	80,1%
Percentuale di occupazione a 1 anno dalla laurea - I livello (AlmaLaurea)		
85,2%	87,6%	83,3%
Percentuale di occupazione a 1 anno dalla laurea - II livello (AlmaLaurea)		
95,1%	93,0%	92,2%
Percentuale di occupazione a 5 anni dalla laurea (AlmaLaurea)		

2021-2022	2022-2023	2023-2024
-----------	-----------	-----------

4.404	4.711	4.840
--------------	--------------	--------------

Numero di studenti immatricolati

11.922	11.764	11.969
---------------	---------------	---------------

Numero di studenti in corso

3.347	3.254	3.376
--------------	--------------	--------------

Numero di studenti fuori corso

21,9%	21,7%	22,0%
--------------	--------------	--------------

Percentuale di studenti fuori corso sul totale

48,4%	47,7%	47,1%
--------------	--------------	--------------

Indice di dispersione: percentuale di studenti con almeno 40 CFU conseguiti nell'anno

3.009	2.857	2.984
--------------	--------------	--------------

Numero di laureati (anni solari 2021, 2022, 2023)

60,3%	63,5%	59,7%
--------------	--------------	--------------

Proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso (anni solari 2021, 2022, 2023)

101,7	102,5	101,8
--------------	--------------	--------------

Punteggio medio dei laureati di Ateneo (anni solari 2021, 2022, 2023)

473	656	661
------------	------------	------------

Numero di studenti in uscita in mobilità internazionale

112	139	121
------------	------------	------------

Numero di tesi e tirocini all'estero

RISULTATI PER AREA: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

2021	2022	2023
------	------	------

1,3 mln €	2,6 mln €	4,5 mln €
------------------	------------------	------------------

Valore dei nuovi progetti internazionali di ricerca di Ateneo*

3,2 mln €	11,2 mln €	15,1 mln €
------------------	-------------------	-------------------

Valore dei nuovi progetti nazionali di ricerca di Ateneo

12,1%	40,8%**	23,4%***
--------------	----------------	-----------------

Tasso di successo dei progetti di ricerca presentati su bandi competitivi

2,6 mln €	2,9 mln €	2,4 mln €
------------------	------------------	------------------

Fatturato attività svolta per terzi (imprese, enti pubblici)

410 mila €	393 mila €	128 mila €
-------------------	-------------------	-------------------

Fatturato sui brevetti, royalties

* Include progetti su programmi internazionali, programmi della cooperazione territoriale europea, programmi europei-comunitari, programma Horizon Europe.

** Dato ricalcolato sulla base degli esiti conseguiti per le proposte che l'anno scorso erano in valutazione.

*** Attualmente 27 proposte sono in fase di valutazione.

2021	2022	2023
393	401	412
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale bibliometrica		
259	274	280
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale non bibliometrica		
1.386	1.346	1.584
Numero di pubblicazioni di area ministeriale bibliometrica		
790	865	965
Numero di pubblicazioni di area ministeriale non bibliometrica		
3,53	3,36	3,84
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale bibliometrica		
3,05	3,16	3,45
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale non bibliometrica		

RISULTATI PER AREA: ORGANIZZAZIONE

2021	2022	2023
+5,1 mln €	+5,8 mln €	+7,1 mln €
Variazione patrimonio netto (anno di bilancio rispetto all'anno precedente)		
0,01%	0,01%	0,00%
Percentuale dei debiti dell'Ateneo verso banche, al netto dei mutui coperti da contributi regionali		
11,98%	11,67%	9,99%
Peso percentuale dei costi di struttura sui proventi operativi di Ateneo		



2021	2022	2023
4,1	4,1	4,1
Giudizio sul benessere organizzativo da parte del personale tecnico-amministrativo (scala 1-6)		
4,8	4,8	4,8
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro in Ateneo (scala 1-6)		
5,1	5,1	5,0
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando l'Ateneo raggiunge un buon risultato (scala 1-6)		
5,4	5,5	5,4
Generosità: mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti (scala 1-6)		
5,1	5,2	5,1
Reputazione: stimo il mio responsabile e lo considero una persona competente e di valore (scala 1-6)		



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

HIC SUNT FUTURA



Fotografie

Archivio Comune di Udine: 82/2.

Archivio Progetto CMR: 88.

Archivio Santa Sede: 93.

Archivio Uniud: 38/1, 38/3, 40/2, 40/3, 62/1, 62/2, 62/3, 64-65, 66/1, 68/1, 68/2, 70-71, 82/1, 96/3, 102/2, 104/1/2, 106-107. Caterina Giacomini: 1, 10/1, 14-15, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 30, 32, 34, 37, 38/2, 42-43, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 61, 62/4, 66/2, 72-73, 74, 78, 82/3, 84-85, 90, 94-95, 96/1/2, 98-99, 100/2, 102/3, 104/3. Alfredo Scarpetti: 10/2, 28, 40/1, 66/3, 81, 100/1/3, 102/1, 114. Andrea Zuliani: 86.

Margherita Del Piero: 2 (Udine, Loggia del Lionello), 4-5 (Grado, laguna), 6-7 (Grado, laguna), 8-9 (Entesano, colline moreniche), 120-121 (Strassoldo, castello), 122-123 (Fusine, lago superiore), 124-125 (Tarvisio, località Scichizza), 126-127 (Monte Cuarnan e Monte Chiampon).

Luca Laureati: 76, 108-109, 110, 112.

Domen Stanič: 68/3.

Stampa

Poligrafiche San Marco, Cormons (Go)

Collana

Comunicare UNIUD

Forum editrice universitaria udinese

Udine, 2024